



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "MASSARI GALILEI"

BAIC818001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "MASSARI GALILEI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12786** del **27/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 63/2024-25*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 115** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 191** Attività previste in relazione al PNSD
- 195** Valutazione degli apprendimenti
- 209** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 217** Aspetti generali
- 218** Modello organizzativo
- 238** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 240** Reti e Convenzioni attivate
- 251** Piano di formazione del personale docente
- 257** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Massari-Galilei" si articola in cinque plessi scolastici: due dedicati alla Scuola Secondaria di Primo Grado (Massari e Galilei), uno ospitante Scuola Primaria e dell'Infanzia (Montello), un altro riservato alla Scuola Primaria (San Filippo Neri) e un ultimo destinato alla Scuola dell'Infanzia (Via Mandragora). Questi edifici accolgono principalmente studenti provenienti dai quartieri Carrassi, Picone e Poggiofranco, una zona caratterizzata da un'elevata densità abitativa e da una composizione sociale eterogenea. Il contesto include artigiani, lavoratori del commercio, impiegati di livello medio, funzionari con incarichi direttivi e liberi professionisti. L'utenza scolastica riflette tale varietà sociale: molti studenti risiedono nei quartieri circostanti, mentre alcuni, figli di lavoratori impiegati nelle strutture pubbliche vicine, provengono da altre aree. È presente anche una minoranza di studenti stranieri (circa il 6%), perlopiù immigrati extra-UE, molti dei quali nati o scolarizzati in Italia, contribuendo così all'inserimento dei nuovi arrivati. La scuola ha messo in atto efficaci processi di accoglienza per i pochi studenti stranieri non italofoeni, garantendo un'integrazione ottimale, anche in riferimento al crescente numero di alunni adottati a livello internazionale.

Il territorio di riferimento, separato dal centro cittadino dalla stazione ferroviaria, ospita rilevanti servizi pubblici di interesse cittadino e regionale, come l'Ospedale Consorziato Policlinico, il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" e il Mercato di Santa Scolastica. Nei dintorni si trovano anche Parco Due Giugno, sede della Biblioteca dei Ragazzi e delle Ragazze, Parco Gargasole e Parco Rossani, che accoglie il polo delle Arti. La zona è ricca di attività commerciali e tradizioni artigianali e ospita le parrocchie di S. Francesco da Paola, S.S. Sacramento e Cuore Immacolato di Maria, frequentate dai ragazzi soprattutto per i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Tra i principali stakeholder locali figurano associazioni religiose e culturali e il Municipio 2 con i relativi servizi sociali, che forniscono supporto alle famiglie in difficoltà attraverso attività quali sostegno allo studio, laboratori didattici, corsi sportivi e campi estivi. Per gli alunni con disabilità, è assicurato un servizio di trasporto sia per l'accesso scolastico sia per eventuali terapie. L'Ente Locale garantisce il servizio mensa e la manutenzione ordinaria delle strutture.

Gli edifici scolastici sono progettati per rispondere pienamente alle esigenze didattiche e organizzative. Dispongono di:

- aule ampie e luminose dotate di monitor digitali interattivi,
- biblioteche e palestre (in tre plessi),
- auditorium per rappresentazioni teatrali e concerti,



- scale di emergenza e rampe per disabili,
- cablaggio e rete in fibra ottica,
- ascensori/montacarichi (in tre plessi),
- sale mensa (per le scuole dell'infanzia e primaria),
- aree gioco esterne (per scuole dell'infanzia e primaria).

Nei plessi sono presenti aule attrezzate per attività laboratoriali (scientifiche, musicali, digitali, STEM), spazi multifunzionali, un'aula per lo sviluppo di soft skills, un'aula immersiva e una dedicata alla psicomotricità per l'infanzia. Le risorse economiche provengono da finanziamenti statali, comunitari (PON FSE, FESR, PN), locali (progetti comunali e contributi per materiali di consumo) e dal contributo volontario delle famiglie, raccolto durante le iscrizioni e destinato a curvature didattiche, gemellaggi e viaggi di istruzione.

È rilevante la presenza di un gruppo professionale stabile, da tempo motivato e orientato a lavorare in team, che garantisce continuità didattica e progettuale, favorendo la coesione tra dipartimenti disciplinari e classi parallele. Tutte le aule sono dotate di monitor digitali, regolarmente utilizzati durante le lezioni. Molti docenti curricolari possiedono certificazioni informatiche (EIPASS) e linguistiche, mentre il corpo docente di sostegno è altamente specializzato, includendo competenze specifiche come la didattica per non udenti e il supporto linguistico. La scuola si avvale di figure professionali per l'inclusione e di collaborazioni esterne con esperti, come psicopedagogisti e specialisti in ADHD-DOP. Inoltre, la cooperazione con l'Università degli Studi di Bari offre opportunità di tirocinio, arricchendo le competenze del personale scolastico.

Grazie a un processo di digitalizzazione avviato con determinazione negli ultimi anni, tutti i docenti sono in grado di utilizzare dispositivi tecnologici per la didattica, sia in presenza che a distanza. Dal 2018, un gruppo di docenti è impegnato in una formazione permanente per l'insegnamento in classi digitali della scuola secondaria, dove l'approccio BYOD (Bring Your Own Device) consente a studenti e docenti di utilizzare iPad personali e applicazioni didattiche innovative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "MASSARI GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC818001
Indirizzo	VIA DANIELE PETRERA, 80 BARI 70124 BARI
Telefono	0805617219
Email	BAIC818001@istruzione.it
Pec	baic818001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icmassarigalilei.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "MONTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA81801T
Indirizzo	VIA DE GEMMIS, 13 BARI 70100 BARI

SCUOLA INF. "VIA MANDRAGORA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA81802V
Indirizzo	VIA LEMBO BARI 70100 BARI



SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE818013
Indirizzo	VIA DE GEMMIS BARI 70100 BARI
Numero Classi	17
Totale Alunni	280

SCUOLA PRIMARIA S.FILIPPO NERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE818024
Indirizzo	VIALE SALANDRA 18 BARI 70100 BARI
Numero Classi	23
Totale Alunni	361

S.S. I G. "MASSARI" - "GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM818012
Indirizzo	VIA DANIELE PETRERA, 80 RIONE PICONE 70124 BARI
Numero Classi	28
Totale Alunni	525

Approfondimento

Le classi di scuola primaria del plesso San Filippo Neri sono 21 e non 23 come erroneamente indicato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3
	Sportello di Mediazione e Ascolto	1
	STEM	2
Biblioteche	Classica	3
	Aula immersiva	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Teatro	1
	Aule con Smart TV o Monitor Interattivi	78
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Aula Tennis Tavolo	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle	4



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	76
LIM, Monitor interattivi, SmartTV nelle aule	79

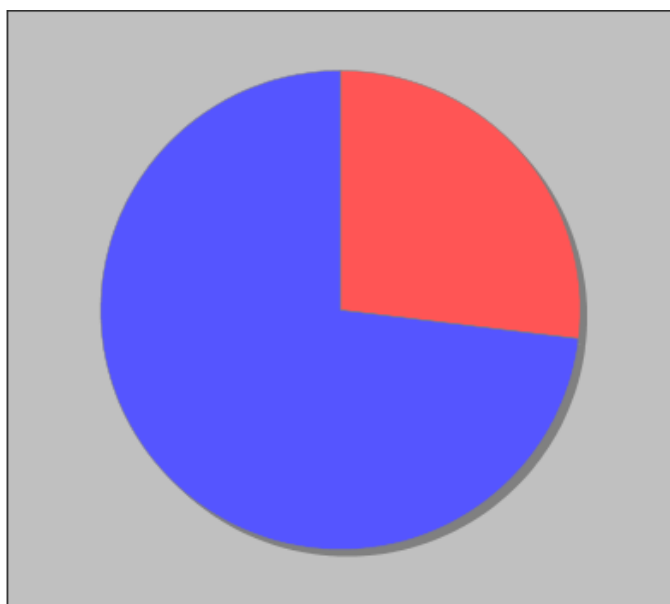


Risorse professionali

Docenti	203
Personale ATA	30

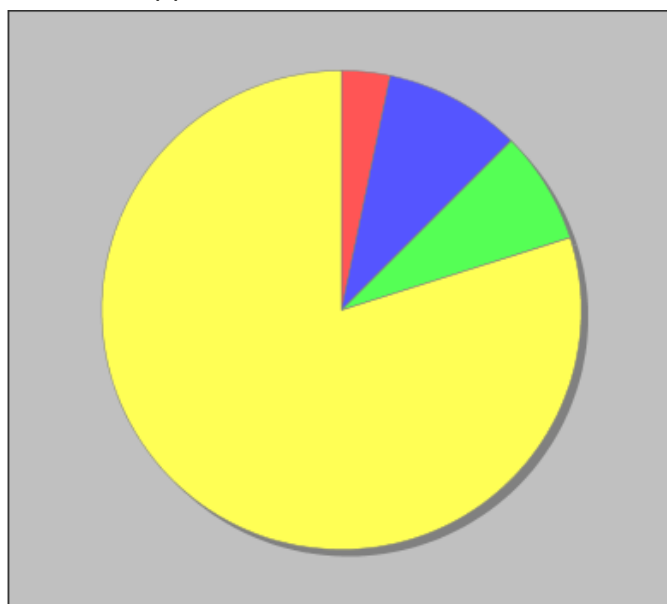
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 67
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 182

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 147



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

Attraverso la Vision si definisce chi siamo e dove sono dirette le nostre azioni, con la Mission si definisce concretamente come intendiamo arrivarci.

VISION: Scuola accogliente, altamente formativa, luogo di vita

La direzione verso cui l'Istituto si muove è la visione di una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e personale scolastico, ragazzi/e e bambini/e.

MISSION:

- Garantire a tutti gli alunni una didattica di qualità, efficace e adeguata ai bisogni formativi;
- Valorizzare lo "stare bene" a scuola e sostenere il pieno sviluppo della persona;
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità, l'educazione ad una cittadinanza attiva e ai valori del reciproco rispetto, delle pari opportunità, dell'ambiente;
- Potenziare le competenze professionali dei docenti con particolare attenzione alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche;
- Promuovere il miglioramento continuo.

In relazione al RAV, l'Istituto si propone di conseguire, nel prossimo triennio, le seguenti priorità:

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali:

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardi:

Allineamento al livello regionale e nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.



Competenze Chiave Europee: Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardi:

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Le priorità individuate, strettamente connesse alla mission e vision dell'Istituto, sono considerate strategiche per innalzare i livelli di successo formativo degli alunni, sia in termini di abilità e conoscenze che di competenze finalizzate alla costruzione di un sapere solido e partecipato. Le azioni che si intende intraprendere mirano non solo al recupero degli studenti con maggiori difficoltà, ma anche al potenziamento delle eccellenze, garantendo a ciascun alunno l'opportunità di intraprendere il miglior percorso di apprendimento possibile.

Mettere gli studenti al centro dell'azione formativa significa offrire loro gli strumenti per imparare ad apprendere, favorendo un approccio educativo in cui i saperi contribuiscano alla strutturazione del pensiero. Questo richiede di focalizzarsi maggiormente sui processi piuttosto che sui prodotti. Inoltre, acquisire e condividere in modo sistematico e regolare i risultati degli studenti nei percorsi scolastici successivi – non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo delle competenze – rappresenta un elemento chiave per impostare una didattica verticale realmente efficace e orientata alle competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento al livello regionale e nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Smart English

La lingua è comunicazione, mezzo per trasmettere qualcosa a qualcuno, vero e proprio ponte che implica la capacità del parlante di porsi come soggetto rispetto all'ascoltatore, che è l'altro esterno a sé. La lingua diventa veicolo culturale: conoscere una seconda lingua significa penetrare una cultura di cui quella lingua è veicolo, cioè vuol dire conoscere, valutare e confrontare gli aspetti più significativi con la cultura di appartenenza.

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha sviluppato un interesse crescente per l'introduzione e l'implementazione della lingua straniera a partire dalla scuola dell'infanzia. Usufruisce, inoltre, delle occasioni formative offerte dalla Comunità Europea su più piani educativi.

Le attività didattiche ed educative intraprese nel nostro istituto, nell'ambito dell'insegnamento della L2, sono state strutturate e proseguiranno nel seguente modo:

- **introduzione della lingua inglese nella scuola dell'infanzia:** i bambini di 5 anni familiarizzano con una seconda lingua comunitaria, l'inglese. Tutto ciò avviene in situazioni naturali e di dialogo, opportunamente guidati, mirando all'acquisizione di strutture comunicative semplici volte a sollecitare la flessibilità cognitiva e a sostenere lo sviluppo del linguaggio in generale;
- **innalzamento delle ore curricolari di lingua inglese a partire dalle classi prime della scuola primaria,** portando il monte ore curricolare a 28 ore settimanali, con l'intervento di un esperto in madrelingua;



- **innalzamento delle ore curricolari di lingua inglese a partire dalle classi prime della scuola secondaria**, portando il monte ore curricolare a 30 + 2 ore settimanali, con l'intervento di un esperto in madrelingua;
- **uso delle nuove tecnologie e il portale e-Twinning**: l'introduzione dei monitor interattivi digitali in ogni ambiente-classe e la presenza di diversi laboratori consentono di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto anche in ambito linguistico. Grazie alla disponibilità della rete in Fibra ottica, si è reso possibile entrare in contatto con docenti e alunni di altri Paesi europei e intrattenere relazioni di scambio attraverso attività educative e culturali. Il portale e-Twinning creato dalla UE costituisce l'occasione per condividere con l'estero informazioni, elaborati, conoscenze di vario genere, adeguate alla preparazione e alle possibilità degli alunni di ogni ordine e grado scolastico;
- **certificazione linguistica Cambridge**: è già da alcuni anni che la nostra scuola offre agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado la possibilità di partecipare a corsi di formazione con docenti madrelingua per la preparazione alle certificazioni Cambridge di livello Foundation, Starters, Movers, Flyers, A2 Key, B1 - e a docenti, genitori, ex alunni a corsi di livello B2 e C1. L'Istituto è "Preparation Centre" con esami in sede.
- **formazione dei docenti all'estero**: con il programma Erasmus plus i docenti della nostra scuola hanno l'occasione di frequentare corsi di formazione in vari Paesi europei per migliorare sia la formazione linguistica sia la formazione metodologica con relativa osservazione dei sistemi scolastici europei. L'esperienza viene condivisa con il corpo insegnante nel suo complesso e attualmente è parte integrante delle attività educative progettate per il Piano dell'Offerta Formativa.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà

Strutturare ambienti efficaci di apprendimento che favoriscano una partecipazione degli alunni più attiva e coinvolgente sul piano relazionale e cognitivo.

○ **Inclusione e differenziazione**



Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Classi Cambridge

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Docenti madrelingua della scuola di inglese Just British, Authorised Cambridge English examination centre IT991

Responsabile

Nella scuola primaria, i docenti incaricati dell'insegnamento della lingua straniera sono supportati da un docente madrelingua proveniente dalla scuola Just British di Bitonto, con il quale si svolge un'ora settimanale di lezione, per un totale di 25 ore annuali. Nella scuola secondaria, gli alunni delle classi prime che hanno scelto i corsi di specializzazione Cambridge partecipano a lezioni aggiuntive con l'intervento dell'esperto madrelingua il sabato mattina, per un totale di due ore settimanali, equivalenti a 50 ore annuali. Gli alunni delle classi seconde e terze usufruiscono di un totale di 65 ore annuali, poiché a queste si aggiungono 15 ore di insegnamento CLIL.

Risultati attesi

L'azione educativa proposta mira a potenziare la competenza multilinguistica degli alunni, con l'obiettivo di raggiungere i seguenti traguardi:

- Sapersi esprimere in lingua inglese e gestire una comunicazione di base in semplici situazioni quotidiane.
- Saper comprendere, leggere e interpretare testi descrittivi



- e narrativi, partendo da immagini in lingua inglese.
- Essere in grado di produrre messaggi orali e scritti appropriati alle situazioni comunicative vissute.
 - Acquisire un vocabolario specifico, con particolare attenzione a temi di tipo artistico, geografico e scientifico.
 - Saper utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per lavorare con testi, immagini e suoni, al fine di comunicare e rappresentare idee.
 - Essere capaci di mettere in relazione, effettuare confronti, formulare ipotesi e verificarle.
 - Adottare strategie risolutive in contesti problematici differenti.

● Percorso n° 2: Crescere con la musica

La musica è un prezioso strumento di crescita, di socializzazione e di condivisione; è considerata linguaggio imprescindibile per la formazione globale dei ragazzi e riceve un'attenzione particolare da parte dell'intera istituzione. La scuola realizza da anni manifestazioni ed eventi musicali organizzati dall'Orchestra e dalla Fanfara del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado.

I docenti impartiscono lezioni in piccoli gruppi agli alunni della Secondaria, iscritti al corso musicale, e, a partire dalla quinta Primaria, si avvia l'insegnamento di uno strumento musicale per un'ora settimanale con l'impiego dei docenti interni (DM n.8/2011). Inoltre, gli alunni delle classi quarte della Primaria partecipano ad un corso di alfabetizzazione musicale, propedeutica all'insegnamento dello strumento.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 è stato avviato un progetto sperimentale per l'insegnamento della Fisarmonica rivolto ai piccoli della Scuola dell'Infanzia con un docente del Conservatorio "N. Piccinni", responsabile dell'Associazione Fisarmonicistica Italiana. Nell'a.s. 2022-2023 il progetto è stato esteso agli alunni delle classi prime di scuola primaria con un progetto POC FSE.



Il progetto "La Fanfara" coinvolge alunni ed ex alunni della classe di tromba per i fiati, e alunni della classe di pianoforte per le percussioni, al fine di offrire un'occasione di approfondimento della pratica strumentale all'interno di un'esperienza di musica d'insieme. Tale percorso si propone di proseguire e consolidare processi di socializzazione e aggregazione e dare continuità alla crescita artistica dei ragazzi per mezzo della partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti efficaci di apprendimento che favoriscano una partecipazione degli alunni più attiva e coinvolgente sul piano relazionale e cognitivo.



○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

○ **Continuità e orientamento**

Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare e consolidare la già proficua partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.

Attività prevista nel percorso: Ma che musica Maestro!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Docenti del Conservatorio "N. Piccinni" di Bari



Responsabile

Prof.ssa Baccaro Mafalda - Docente di Arpa Prof. Caponio Rocco - Docente di Tromba e direttore dell'orchestra Prof.ssa Faniuolo Loredana - Docente di musica e referente delle Majorettes Prof. Signorile Fabrizio - Docente di Violino Prof. Schena Donato - Docente di Chitarra Prof.ssa Rizzi Cinzia - Docente di Pianoforte

Risultati attesi

La scuola si propone di consolidare processi di socializzazione e aggregazione, nonché di dare continuità alla crescita artistica degli alunni attraverso la loro partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio. Le finalità e i risultati attesi sono i seguenti:

- Promuovere la formazione globale dell'alunno, offrendo, tramite l'esperienza musicale arricchita dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di competenze musicali specifiche, ulteriori opportunità di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- Fornire occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo e della collaborazione;
- Esplorare gli ambienti circostanti per individuare il silenzio, i suoni e i rumori;
- Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione;
- Associare movimenti corporei al ritmo della musica per creare coreografie;
- Attribuire significati ai segnali sonori, alle sonorità quotidiane e agli eventi naturali;
- Preparare gli alunni a sostenere esibizioni pubbliche, gestendo



la propria emotività;

- Abituare i ragazzi a creare, verificare e accrescere le regole, superando l'individualismo e sviluppando autonomia all'interno del gruppo;

- Far partecipare attivamente gli alunni all'esperienza musicale, sia nel suo aspetto di espressione e comunicazione, sia in quello di ricezione e ascolto.

● Percorso n° 3: Competenti digitali

L'innovazione tecnologica corre veloce, molto più veloce anche dell'istruzione. Lo sviluppo delle tecnologie sta trasformando il nostro modo di vivere e di lavorare. Alcuni dei mestieri che oggi conosciamo, in un prossimo futuro, spariranno, e nuovi lavori che oggi nemmeno esistono diventeranno un luogo comune. Le competenze più richieste sono la creatività, il pensiero critico, la capacità di coordinarsi con gli altri. In questa prospettiva, la scuola si trova a dover rispondere in modo adeguato alle esigenze della società, a dover mettere a punto strumenti didattici e modalità di insegnamento che integrino intelligentemente la tradizione e l'innovazione.

La nostra scuola si impegna a mediare tra le istanze espresse dai saperi tradizionali, che fanno parte del nostro patrimonio culturale, e le nuove tecnologie che, applicate alla didattica, vanno intese come strumenti facilitatori, motivazionali ed emozionali finalizzati al successo formativo. D'altra parte, l'innovazione della scuola italiana è una priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 la Scuola Secondaria in entrambi i plessi Massari e Galilei ha attivato le classi digitali e nel corrente anno scolastico vi è stato un incremento di iscrizioni con l'attivazione di sette nuove classi prime digitali, in cui tutti gli alunni utilizzano iPad personali per lo svolgimento delle attività didattiche sia a casa sia a scuola (metodo BYOD). Attualmente la scuola secondaria ha 16 classi digitali su 27 complessive.



I vantaggi sono evidenti rispetto agli strumenti della scuola tradizionale: la didattica digitale crea forte motivazioni negli studenti, facilita lo scambio di informazioni tra docente e studenti e tra gli studenti stessi, moltiplicando le possibilità di condivisione durante e oltre l'orario scolastico; permette un'assoluta immediatezza nell'utilizzo e nell'accesso ai contenuti. Gli zaini diventano più leggeri, perché tutti i libri scolastici sono contenuti nel tablet. I risultati sono positivi non solo per l'apprendimento ma anche per l'inclusione di studenti stranieri e con bisogni educativi speciali. Ovviamente, i dispositivi digitali sono uno strumento al servizio della didattica: la scuola la fanno i docenti e gli studenti, protagonisti, insieme, del percorso formativo. Le nuove tecnologie devono arricchire l'insegnamento, ma mai sostituirsi ad esso.

Il digitale affianca e modifica le metodologie di lavoro, ma non va a rimpiazzare tutto ciò che di tradizionale è sempre esistito nel processo di conservazione e trasmissione della cultura. Si tratta di coniugare l'ordinario con lo "straordinario", di impegnarsi in un percorso che implica un cambiamento di strategie.

A conclusione del triennio gli studenti ricevono, oltre la certificazione delle competenze chiave europee, anche la certificazione delle competenze digitali, appositamente strutturata dal Team di innovazione digitale del nostro Istituto, secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento al livello regionale e nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà'.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà' sia per lo sviluppo delle eccellenze.

○



Continuita' e orientamento

Organizzare percorsi di continuita' e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attivita' laboratoriali tra i diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Classi digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Nell'Istituto è presente il Team "Innovazione digitale" formato da: Prof. Sansonetti Carlo - Docente di Tecnologia - Animatore Digitale Prof.ssa Amoruso Lucia - Docente di Francese Ins. Ficco Balsamo Cantatore Crescenza - Docente di Scuola Primaria Ins. Lala Daniela - Docente di Scuola Primaria Prof.ssa Pupillo Rosa - Docente di Matematica e referente classi digitali Prof.ssa Spinelli Antonella Rosaria - Docente di Tecnologia

Risultati attesi

Il Team dell'Innovazione della scuola ha sviluppato una certificazione delle competenze digitali, basata sul quadro di riferimento DigComp 2.2, che i Consigli di Classe consegnano agli alunni al termine del triennio.

I risultati attesi dagli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione sono i seguenti:

- Mettere in atto le regole del rispetto in ambiente virtuale.



- Navigare, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
- Selezionare le applicazioni utili al percorso di apprendimento.
- Creare prodotti multimediali utilizzando contenuti digitali, learning objects e piattaforme digitali di condivisione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In sintonia con una prospettiva di elaborazione di percorsi didattici innovativi, la nostra scuola documenta alcune esperienze di ricerca-azione che possono costituire delle “buone pratiche didattiche” cui fare riferimento nelle programmazioni future. Il recupero dello svantaggio e la prevenzione della dispersione scolastica sono obiettivi prioritari del nostro sistema educativo, che si impegna a garantire che il nostro Istituto rimanga sempre accogliente ed inclusivo. La scuola vanta buone pratiche di prevenzione e contrasto alla dispersione, consolidate attraverso l'utilizzo di varie progettualità (Art. 9 CCNL, Progetti PON FSE, Progetti finanziati dal Comune, dalla Regione, dall'USR per la Puglia PNRR), che talvolta vengono realizzate in sinergia con Enti e Associazioni del territorio, integrando l'attività didattica con percorsi gestiti da specialisti esterni.

Per assicurare a tutti il successo scolastico e realizzare efficaci azioni di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, i docenti si concentrano sulla qualità della relazione educativa e sulla dinamizzazione della didattica, creando ambienti di apprendimento accoglienti e favorendo un clima relazionale positivo. Il nostro curriculum prevede esperienze significative, molteplici e basate sul lavoro cooperativo, stimolando una riflessione critica e condivisa a partire da un agire concreto. Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione tra i vari ordini di scuola, e all'adozione di strategie di valutazione incrementale e formativa coerenti con prassi inclusive.

Il nostro Istituto ha acquisito strumenti innovativi, tecnologicamente avanzati e strettamente legati alla didattica laboratoriale, come i monitor digitali interattivi, che favoriscono un approccio interattivo, cooperativo e costruttivo alla didattica, permettendo una presentazione innovativa di studi ed elaborati realizzati dagli studenti. La metodologia didattica che caratterizza il nostro Istituto si focalizza sul metodo del laboratorio, che rappresenta una strategia didattica efficace e un metodo vincente per imparare a sapere e a saper fare, attraverso occasioni interattive, ricche di dinamiche di gruppo.

SCUOLA DELL'INFANZIA Nella scuola dell'Infanzia, gli insegnanti garantiscono una flessibilità organizzativa, pur mantenendo la sezione come punto di riferimento affettivo/emotivo per i bambini, soprattutto per le attività di routine.

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO Nella scuola Primaria e Secondaria di I grado, i



docenti dell'Organico dell'Autonomia garantiscono la flessibilità organizzativa e didattica per raggiungere gli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano di Miglioramento (PdM), sia per aumentare i livelli di misurazione Invalsi, sia per far conseguire i livelli di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali, declinati nel nostro Curricolo d'Istituto. Il tempo scuola è organizzato con la finalità di perseguire gli obiettivi di apprendimento. L'ampliamento dell'offerta formativa prevede:

- Attività di recupero dell'apprendimento
- Potenziamento
- Personalizzazione degli apprendimenti, con valorizzazione delle eccellenze
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Attività laboratoriali
- Attività di prevenzione della devianza, del bullismo e del disagio
- Attività di orientamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti del nostro Istituto Comprensivo sono in continua sperimentazione di quelle metodologie attive che rendono lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti hanno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. L'apprendimento individualizzato e personalizzato richiede che i docenti diventino ricercatori e gli alunni makers attivi. Alcune metodologie messe in atto nel nostro Istituto sono:

- debate



- flipped classroom
- cooperative learning
- didattica laboratoriale
- peer education
- role playing

E' utile tener presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- propendere verso la risoluzione di problemi in contesto
- configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti hanno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte,



pratiche didattiche e di strumenti di valutazione **attuando**:

didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare per un apprendimento permanente;

basandosi su metodologie: *project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation, universal design learning; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.*

È fondamentale, pertanto, lo sviluppo di approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, è appropriato fare riferimento ad attività che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

- favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (*essere il motore della propria formazione*) e di essere capaci di perseguirli (*auto-efficacia*).
- rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (



interdisciplinarietà, trasversalità).

- non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SFN classi innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di potenziare la dotazione tecnologica delle aule e degli ambienti di apprendimento curricolare con particolare attenzione al raggiungimento dei target in uscita previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Al coinvolgimento di tutte le discipline nell'impiego di strumentazione tecnologica funzionale all'acquisizione delle competenze trasversali e specifiche di ogni disciplina, si aggiungerà la particolare attenzione dedicata all'innovazione degli spazi dedicati ad apprendimenti definiti nel curricolo di istituto. Le azioni saranno dirette a soddisfare le esigenze di trasformazione didattica di intere inter - classi, nell'ottica di una distribuzione equa delle risorse e di un omogeneo conseguimento degli obiettivi per tutti gli alunni. Sarà quindi formulata una azione esecutiva che tenderà a modificare gli ambienti di apprendimento per le classi superiori, scendendo man mano con le classi e garantendo, in ogni modo, la fruizione di ambienti innovativi anche per le classi inferiori. Nei fatti il gruppo di progetto e il Collegio dei docenti propendono per ritenere di fondamentale importanza un investimento precoce nella didattica innovativa, considerando i traguardi per lo sviluppo delle competenze della scuola primaria una conquista raggiunta gradualmente dagli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni nel corso dell'intero quinquennio. Pertanto, l'attuale organizzazione degli spazi, già dotati di strumentazione digitale e di arredi modulari, andrà potenziato con ulteriore strumentazione e arredi, e saranno messi a disposizione spazi specifici per la attuazione di percorsi didattici curriculari innovativi. L'uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica è, nel presente progetto, posta alla base dell'acquisizione dei saperi, a partire dalla stessa aula scolastica, sino ad ambienti dedicati a specifiche discipline, in modo da mettere a frutto un approccio didattico integrato che faciliti approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità, ma anche le competenze nella madrelingua e per la realizzazione di esperienze significative utili agli apprendimenti matematici. La modifica di almeno 12 ambienti costituisce, pertanto, il proseguimento di un percorso già avviato verso la combinazione tra innovazione digitale della didattica, riorganizzazione degli spazi e innovazione delle metodologie.

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: FUTURE School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende investire i fondi messi a disposizione dal PNRR per la realizzazione di aule di tipo ibrido, che permettano di integrare soluzioni tecnologicamente avanzate con ambienti di apprendimento strutturati in modo flessibile e modulabile. Per rendere efficaci le opportunità offerte dal "Piano scuola 4.0" i docenti dei vari ordini – primaria e secondaria - hanno avviato una riflessione collettiva (tre differenti incontri tematici, uno per plesso) e personale (questionario online) per condividere e socializzare esigenze specifiche e proposte utili ad avviare un cambiamento nelle pratiche didattiche ed organizzative. Il nostro progetto, quindi, nasce dal democratico confronto della comunità educante intorno ai temi dell'innovazione e accoglie le diverse istanze emerse, nella volontà di rispondere in modo efficace anche, e soprattutto, ai bisogni di un'utenza variegata ma complessivamente attenta al rinnovamento. A guidare la nostra riflessione comune è stato il principio secondo cui ambienti e tecnologie digitali rappresentano una risorsa quando il loro uso integrato è finalizzato ad un cambiamento nella pratica didattica quotidiana; l'obiettivo precipuo è quello di limitare la tradizionale impostazione frontale e trasmissiva delle nostre azioni didattiche in favore di un approccio meno rigido e di matrice costruttivista, in cui il ruolo del docente sia quello di facilitatore dei processi di apprendimento dei discenti. Le nuove generazioni di studenti si dimostrano sempre più a loro agio con le tecnologie e desiderose di sperimentare nello studio strumenti digitali in grado di implementare in maniera autonoma e creativa l'accesso ai contenuti disciplinari. Il ricorso a tali strumenti, già ampiamente sperimentato nelle nostre classi, permette di aumentare la motivazione allo studio, e al contempo di ampliare le possibilità di condividere e collaborare a uno stesso progetto, sia in presenza che da remoto. Partendo da questa considerazione preliminare e dalla scelta del modello ibrido, ritenuto maggiormente rispondente alle nostre esigenze, abbiamo deciso di avviare un cambiamento organizzativo che permetta l'utilizzo delle aule tematiche a rotazione, secondo moduli orari fissi e stabiliti a inizio anno. Le aule tematiche sono spazi di apprendimento con setting flessibili e modulabili, connesse e dotate di tecnologie didattiche innovative (dispositivi di programmazione e robotica, dispositivi digitali per l'istruzione inclusiva...). In questa dimensione, anche le pareti esterne e interne possono fungere da mediatori didattici (secondo i principi del visual learning), diventando, grazie a decalcomanie tematiche, facilitatori di un apprendimento sempre più inclusivo. Nel progetto presentato abbiamo voluto dare valore anche agli spazi di raccordo, anch'essi chiamati a essere ripensati in un'ottica di comunicazione fra un dentro e un fuori sempre più permeabile e funzionale alla creazione di spazi di studio e socializzazione informale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Ready, steady, STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di spazi di apprendimento flessibili fruibili con modalità diverse, ambienti di lavoro accoglienti dove l'attività didattica diventa elemento creativo e interattivo. L'ambiente che si vuole utilizzare è di circa 70mq. È dotato di illuminazione naturale e artificiale corretta e confortevole, grazie alla presenza di otto finestre e di un sistema di illuminazione. Ha una buona acustica, è ben riscaldato ed è dotato dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Sull'atrio si affacciano i servizi igienici e il bagno per i disabili. L'edificio scolastico è dotato di connessione fibra ultraveloce fino a 1 Gigabit/s. Essendo questo spazio un luogo di confronto, impegno comune e di lunga permanenza, si prevede di tinteggiare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le pareti con colori che stimolano e vivacizzano l'apprendimento favorendo, al tempo stesso, lo studio e la concentrazione. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti della nostra scuola attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM: strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione, fondamentali per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Il team dell'innovazione digitale e i docenti interessati (tutti i docenti di scuola primaria e secondaria dell'IC) verranno coinvolti in attività di formazione per innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative. Il setting d'aula fluido consentirà di ridisegnare l'ambiente in modo funzionale privilegiando l'approccio laboratoriale e collaborativo e incoraggiando l'atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/03/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: Futuriamo l'oggi con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di bambini, grazie alle iniziative legate all’agenda 2030. Avendo osservato l’efficacia di quelle esperienze, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili nella scuola. L’obiettivo del nostro progetto è di sviluppare specifiche competenze nelle alunne e negli alunni del nostro istituto scolastico, attraverso l’acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM. L’aumento della dotazione di base di strumenti della scuola e l’uso di una metodologia educativa “project based” interesserà tutte le materie curricolari: dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione. Intendiamo acquisire due monitor touch associati a due microscopi trinoculari, un drone, dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività. Provvederemo poi a dotarci di arredi per il making collocati in due aree comuni, ad uso della scuola dell’infanzia e primaria, nelle quali intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi e sezioni. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare i bambini a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l’esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento. Si intende innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull’approccio “hands-on”: per farlo l’acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo avviso.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digital Community

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigComp Edu.

Importo del finanziamento

€ 92.293,02

Data inizio prevista

30/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	115.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Smart School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

L'intervento A mira a implementare le metodologie esperienziali e laboratoriali, puntando all'acquisizione di competenze fondamentali, quali l'attitudine al pensiero logico-computazionale, al pensiero critico, al pensiero divergente e al problem solving, garantendo così alle studentesse e agli studenti pari strumenti per comprendere e interagire con un mondo sempre più innovativo e tecnologico, vivendolo da protagonisti, in maniera attiva, consapevole e propositiva. Nell'ambito della linea di intervento B, i percorsi che la nostra scuola intende attivare per rafforzare le competenze linguistiche dei docenti e trasferirle nella pratica didattica saranno destinati prioritariamente agli insegnanti in servizio a tempo indeterminato della scuola dell'infanzia e primaria e ai docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di I grado. I percorsi formativi avranno durata annuale e contemplano la possibilità di sostenere, al termine degli stessi, l'esame di Certificazione Internazionale utile anche ai fini della partecipazione ai bandi interni di mobilità Erasmus.

Importo del finanziamento

€ 157.217,11

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Power Up

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto si impegna costantemente a garantire un ambiente educativo inclusivo e di alta qualità per tutti gli studenti. Nel nostro istituto comprensivo il tasso di dispersione scolastica è molto basso, ma all'interno dell'istituzione emergono divari tra le classi ed anche all'interno di ogni singola classe. Questo è legato a diverse cause, che vanno dall'estrazione socio-culturale degli alunni, alla personale motivazione all'apprendimento, nonché alla gestione emotiva. Questo progetto mira a ridurre tali divari attraverso una serie di interventi mirati, che vanno dal supporto didattico personalizzato, offrendo lezioni di recupero e tutoraggio individuale per gli studenti che necessitano di un aiuto extra, al coinvolgimento delle famiglie, mediante l'organizzazione di incontri e workshop per i genitori, al fine di coinvolgerli attivamente nel percorso educativo dei loro figli. Le attività extracurricolari mirano a promuovere l'autostima, la motivazione e il metodo di studio per raggiungere il successo scolastico e prevenire forme di abbandono e dispersione. A completamento del progetto l'importanza di implementare il sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali miglioramenti. Attraverso queste iniziative, il progetto si propone di creare un ambiente scolastico più equo e inclusivo, dove ogni studente possa raggiungere il proprio pieno potenziale, indipendentemente dalla propria estrazione socio-culturale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 71.216,05

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0

Approfondimento

La Missione 4 del PNRR mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Si prevede una linea di investimenti strutturali con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione.

In particolare, nel nostro Istituto si vogliono mettere in atto le seguenti azioni:

- Piano Scuola 4.0 " Next generation classrooms" finanziamento di euro 162.240,83 per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.
- Avviso M4C112.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico : finanziamento di euro 2.000 per lo svolgimento di attività di animazione digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'interno della scuola;

- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022: finanziamento di euro 7.301 per adeguare il sito web scolastico alle linee guida previste da AgID e renderlo accessibile, efficace ed inclusivo;
- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022: finanziamento di euro 10.507 per l'acquisto di 19 servizi e la migrazione al cloud.



Aspetti generali

Scuola dell'Infanzia "Montello" BAAA81801T

Scuola dell'Infanzia "Via Mandragora" BAAA81802V

Tempo normale: 40 ore con servizio mensa

Tempo ridotto: 25 ore

Scuola Primaria "Montello" BAEE818013

Scuola Primaria "San Filippo Neri" BAEE818024

Nuova organizzazione del tempo scuola a partire dall'a.s. 2024/25:

Tempo normale: 24+3 ore aggiuntive (tot 27 ore), dal lunedì al venerdì

	I	II	III	IV	V
Italiano	6 + 1	6 + 1	6	6	6
Inglese	1 + 1*	2 + 1*	3 + 1*	3 + 1*	3 + 1*
Geostoria	3	3	3	3	3
Matematica	6 + 1	6	6	5	5
Scienze e Tecnologia	3	3	3	3	3
Arte	1	1	1	1	1



Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica/Motoria	1	1	1	2*	2*
Religione	2	2	2	2	2

Alle 24 ore settimanali si aggiungono 2 ore di approfondimento (1 di italiano e 1 di matematica) nelle classi prime, seconde e terze.

* Ora CAMBRIDGE con docente madrelingua inglese per un tot di 25 ore di lezione nell'a.s.

** Con docente specializzato (articolo 1, comma 329 e ss., legge 30 dicembre 2021, n.234)

orario scolastico:

- 8:00 – 13.30 dal lunedì al giovedì
- 8:00 – 13:00 il venerdì

Grazie alla flessibilità dell'organico all'interno dell'Istituto, prevista dal D.M. 8/2011, l'alfabetizzazione musicale e l'avvio allo studio dello strumento musicale sono introdotti sistematicamente per un'ora la settimana nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria.

Tempo pieno: 40 ore

Orario scolastico: dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00

	I	II	III	IV	V
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	2	2	3	3	3



Storia	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	3	3	3	3	3
Tecnologia	2	2	2	1	1
Arte	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Ed. Fisica/Motoria	1	1	1	2	2
Religione	2	2	2	2	2

Scuola Secondaria "Massari - Galilei" BAIC818001

INDIRIZZI:

- TRADIZIONALE
- DIGITALE
- MUSICALE-TRADIZIONALE
- MUSICALE-DIGITALE
- CURVATURA SCIENTIFICA
- CURVATURA SPORTIVA



-SPECIALIZZAZIONE CAMBRIDGE

Tempo scuola: su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, 8:00 -14:00

Discipline:

Italiano, Storia e Geografia	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
IRC	1
Totale ore corso ordinario (tradizionale/digitale)	30
Strumento musicale (chitarra, pianoforte, tromba, violino)	3
Totale ore corso ad indirizzo musicale	33

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE:



Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso a indirizzo musicale concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Esso costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e le Indicazioni Nazionali per il Curriculum.

Nel percorso a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

L'iscrizione ai percorsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola Secondaria di Primo Grado. L'insegnamento dello Strumento concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla



Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non è richiesta alcuna preparazione musicale di base.

La volontà di frequentare i percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione attraverso l'indicazione dell'ordine di preferenza dei 4 strumenti, dal primo al quarto. Pur essendo la scelta degli strumenti espressa sul modulo d'iscrizione fortemente indicativa, essa non può essere né vincolante né ostativa all'assegnazione da parte della Commissione di uno strumento diverso da quello scelto. Per avere un'equa distribuzione di alunni tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), organizzate anche su base plurisettimanale, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e improntate alla flessibilità, così articolate:

- a. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b. teoria e lettura della musica;
- c. musica d'insieme.

L'iscrizione ai percorsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi di uno dei quattro strumenti, individuati sulla base di delibera degli organi collegiali competenti:

- Chitarra;
- Pianoforte;
- Tromba;
- Violino.

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere di studiare uno strumento aggiuntivo, l'Arpa, disponendo di un docente specialista in organico di diritto (Potenziamento).

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al "Regolamento Percorsi a Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di Primo Grado" disponibile sul sito web dell'Istituto nella sezione "Regolamenti".



INDIRIZZO DIGITALE

La nostra scuola si impegna a mediare tra i saperi tradizionali, che fanno parte del nostro patrimonio culturale, e le nuove tecnologie applicate alla didattica. Le tecnologie non sono solo strumenti di facilitazione, ma anche motivatori ed emozionali, con l'obiettivo di favorire il successo formativo degli studenti.

A partire dall'anno scolastico 2018-2019, la Scuola Secondaria, in entrambi i plessi Massari e Galilei, ha attivato le classi digitali. Attualmente, la scuola secondaria ha 19 classi digitali su un totale di 28.

Nelle classi digitali, sia gli alunni che i docenti utilizzano iPad personali per svolgere le attività didattiche, sia a casa che a scuola (metodo BYOD). I vantaggi rispetto agli strumenti della scuola tradizionale sono evidenti: la didattica digitale stimola la motivazione degli studenti, facilita lo scambio di informazioni tra docente e studenti e tra gli studenti stessi, moltiplicando le possibilità di condivisione durante e oltre l'orario scolastico. Inoltre, permette un accesso immediato ai contenuti, e gli zaini diventano più leggeri poiché tutti i libri scolastici sono contenuti nel tablet. I risultati sono positivi non solo per l'apprendimento, ma anche per l'inclusione di studenti stranieri e con bisogni educativi speciali. I dispositivi digitali sono, però, sempre strumenti al servizio della didattica, che rimane il cuore del processo educativo. Le nuove tecnologie devono arricchire l'insegnamento, senza mai sostituirlo.

Il digitale affianca e modifica le metodologie di lavoro, ma non sostituisce i metodi tradizionali di conservazione e trasmissione della cultura. Si tratta di coniugare l'ordinario con lo straordinario, impegnandosi in un percorso che implica un cambiamento nelle strategie didattiche.

Al termine del triennio, gli studenti ricevono, oltre alla certificazione delle competenze chiave europee, anche la certificazione delle competenze digitali, appositamente strutturata dal Team di Innovazione Digitale del nostro Istituto, secondo il quadro di riferimento DIGCOMP 2.2.

POTENZIAMENTI DIDATTICI:

1) SPECIALIZZAZIONE CAMBRIDGE: CORSI CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH

La specializzazione CAMBRIDGE è compatibile con le altre scelte di indirizzo (tradizionale, digitale, musicale/tradizionale, musicale/digitale).



A partire dall'a.s. 2022/2023 sono attivi 3 corsi costituiti da classi aperte con Specializzazione CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH. Al primo anno gli alunni frequentano il livello YLE Flyers per 50 ore in aggiunta al monte ore curricolare; al secondo anno il livello A2 Key per 50 ore con l'aggiunta di 15 ore di unità di apprendimento CLIL. Al terzo anno gli alunni frequentano il livello B1 PET per 50 ore con l'aggiunta di 15 ore di unità di apprendimento CLIL, e al termine del percorso svolgono l'esame di certificazione Cambridge Assessment English B1 PET.

La frequenza prevede un contributo economico annuo da parte delle famiglie.

2) CURVATURA SPORTIVA

La curvatura sportiva consente di integrare, in un unico piano di studi, l'offerta formativa tradizionale con la pratica e l'approfondimento delle discipline sportive. Questo percorso prevede la formazione di un gruppo-classe a "curvatura sportiva" su richiesta delle famiglie all'atto dell'iscrizione. In caso di esubero di richieste, si tiene conto dell'ordine di arrivo delle domande. Durante le due ore settimanali aggiuntive, in orario pomeridiano, vengono proposte attività sportive con l'obiettivo di sperimentare sport diversi per valorizzare il movimento, il gioco e lo sport e per garantire la salute dei giovani e promuovere uno stile di vita "sportivo". Le lezioni, della durata di un'ora ciascuna, per due unità con due diverse discipline, sono tenute da tecnici federali delle discipline individuate. Si prevede la collaborazione e la sinergia con il Municipio 2 di Bari e con le società sportive presenti sul territorio, anche grazie alle convenzioni stipulate con le Federazioni e il CONI.

Collegamenti con l'Ed. Fisica curricolare:

- Continuo sviluppo di competenze motorie di base e specifiche
- Stimolo al miglioramento delle capacità coordinative generali e specifiche con forte collegamento interdisciplinare
- Stimolo al miglioramento delle capacità di forza, velocità e resistenza generali e specifiche
- Avviamento alle discipline sportive codificate attraverso la conoscenza teorica e pratica degli sport praticati
- Stimolo delle capacità di attenzione e concentrazione per l'apprendimento dei gesti specifici e delle tecniche di esecuzione



- Stimolo delle componenti educative e di rispetto delle regole di comportamento attraverso attività collaborative individuali e di squadra per favorire la costruzione di relazioni positive tra i ragazzi

Collegamento con attività progettuali:

- Collegamento con le società sportive del territorio per favorire la pratica continua delle attività sportive anche dopo il termine del corso di studi
- Progetto "Scuola Attiva Junior"
- Sport e disabilità
- Partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi nelle discipline praticate
- Partecipazione al torneo di Basket Junior NBA
- Progetto "Ambiente e Sport" sui valori sociali e civici dello sport
- Gemellaggio con altre scuole a indirizzo sportivo
- Viaggi d'istruzione sportivi
- Conferenze tematiche.

Discipline praticate nel triennio:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Atletica leggera
- Tennis tavolo
- Badminton
- Arti marziali
- Scherma
- Calcio



Si prevede un contributo economico annuo da parte delle famiglie per un totale di 50 ore di attività sportiva aggiuntiva.

Risultati attesi:

- Migliorare le capacità coordinative e le capacità di forza, velocità e resistenza
- Stimolare le capacità di attenzione e concentrazione attraverso l'apprendimento dei gesti specifici e delle tecniche di esecuzione
- Educare al rispetto delle regole di comportamento attraverso attività individuali e di squadra e favorire la costruzione di relazioni positive tra i ragazzi.

3) CURVATURA SCIENTIFICA

La curvatura scientifica si articola nella formazione di un gruppo classe specificamente dedicato a questo percorso. A tale percorso accedono le studentesse e gli studenti che, su richiesta delle famiglie al momento dell'iscrizione, dimostrano un interesse e una predisposizione verso le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). In caso di esubero di richieste, si tiene conto dell'ordine di arrivo delle domande.

L'acronimo STEM identifica quattro termini inglesi, ossia Science, Technology, Engineering and Mathematics. Tale raggruppamento di discipline si presta a un approccio che contribuisce alla lettura e alla comprensione del funzionamento del mondo in cui viviamo. Si tratta quindi di un percorso basato su focus interdisciplinari, che trova riscontro nella vita di tutti i giorni.

Oltre alle 30 ore curricolari, per 25 settimane sono obbligatorie altre due ore di frequenza dedicate alla sperimentazione laboratoriale/scientifica, per un totale di 50 ore annue, da svolgersi di sabato mattina.

Le attività sono articolate in moduli di durata variabile per disciplina ma con elementi di interconnessione. Viene privilegiata la metodologia esperienziale del learning by doing che si esprime secondo una modalità educativa informale in cui le conoscenze non sono trasmesse in maniera preconfezionata da insegnante a discente, ma vengono costruite attraverso la sperimentazione e l'interazione diretta con materiali, strumenti e nuove tecnologie. La Matematica è il linguaggio comune che giustifica le previsioni dei fenomeni e indica le relazioni da utilizzare nella costruzione dei modelli. Largo spazio è dedicato agli esperimenti, nell'ottica dell'applicazione del metodo scientifico sperimentale.



Durante l'anno sono previsti stage, uscite, incontri con esperti in ambito scientifico, partecipazione a gare e concorsi.

Moduli previsti nei tre anni scolastici:

- Matematica laboratoriale
- Coding
- Laboratorio di Scienze
- Robotica educativa
- Tinkering
- Making 3D
- Laboratorio di Problem solving
- Smart games

La frequenza delle attività previste richiede un contributo economico annuo a carico delle famiglie.

Risultati attesi

- Stimolare l'apprendimento delle materie Stem attraverso modalità laboratoriali e innovative
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra gli studenti della propria attitudine verso le conoscenze scientifico-tecnologiche
- Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, acquisendo una mentalità scientifica attraverso la metodologia della ricerca (ipotizzare, ricercare soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite e verificare)
- Migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche.

CURRICOLO TRASVERSALE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA:

Il nostro istituto comprensivo ha elaborato un curriculum trasversale verticale nei tre ordini di scuola,



con l'obiettivo di dare concretezza al percorso educativo e di raggiungere le competenze chiave, in particolare quelle di cittadinanza. Il modello di sviluppo delle competenze si concentra sulla "persona", considerando i suoi molteplici aspetti - personale, sociale e culturale - e orienta l'azione educativa verso la promozione di:

- la costruzione armonica dell'identità;
- le capacità relazionali;
- la conoscenza e l'interpretazione critica della realtà.

La scelta di un curriculum trasversale è motivata dal fatto che le competenze chiave rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, attribuendo senso e significato all'apprendimento. Queste competenze costituiscono un filo conduttore unificato nell'insegnamento e nell'apprendimento, che si estende anche al secondo ciclo. Sebbene le competenze siano le stesse, ciò che varia nei diversi cicli scolastici sono le abilità cognitive, le modalità di apprendimento più autonome e riflessive, il patrimonio di conoscenze ed esperienze, nonché l'affinamento dei linguaggi e dei codici.

Un aspetto particolarmente significativo del nostro curriculum è l'insegnamento di Educazione Civica, che viene realizzato in tutti i tre ordini di scuola. Questo insegnamento pone le basi nella conoscenza della Costituzione Italiana, considerata non solo come norma fondamentale del nostro ordinamento, ma anche come criterio per l'identificazione di diritti, doveri, compiti e comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva alla società.

La scuola promuove una collaborazione stretta con le famiglie per favorire comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, che comprenda non solo diritti e doveri, ma anche le sfide del presente e del futuro. Questo insegnamento è trasversale, poiché gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese non appartengono a una singola disciplina, ma sono interconnessi tra più aree educative.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA"MONTELLO"	BAAA81801T
SCUOLA INF. "VIA MANDRAGORA"	BAAA81802V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO"	BAEE818013
----------------------------	------------

SCUOLA PRIMARIA S.FILIPPO NERI	BAEE818024
--------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

S.S. I G. "MASSARI" - "GALILEI"	BAMM818012
---------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "MONTELLO"
BAAA81801T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INF. "VIA MANDRAGORA"
BAAA81802V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO"
BAEE818013

24 ORE SETTIMANALI



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA S.FILIPPO NERI
BAEE818024**

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.S. I G. "MASSARI" - "GALILEI" BAMM818012
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica pone a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, che è riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini. È affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Per il corrente anno scolastico il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore in ogni ordine e grado del nostro Istituto.

Allegati:

Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC "MASSARI GALILEI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'esigenza di dare concretezza al percorso educativo per raggiungere le competenze chiave unitamente a quelle di cittadinanza ha portato il nostro istituto comprensivo ad elaborare un curricolo trasversale verticale nei tre ordini di scuola. Il modello di sviluppo delle competenze elaborato mette al centro del curricolo la persona considerata nei suoi molteplici aspetti - personale, sociale e culturale - ed orienta l'azione educativa per promuovere: - la costruzione armonica dell'identità - le capacità relazionali - la conoscenza e l'interpretazione critica della realtà (naturale, sociale, virtuale) avendo come guida della propria azione educativa il riferimento alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente adottate dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. La scelta è motivata da diverse ragioni: - le competenze chiave rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle metacompetenze poiché, come dice il Parlamento Europeo "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"; - rappresentano un filo conduttore unitario all'insegnamento/ apprendimento anche in continuità con il secondo ciclo, in quanto travalicano le discipline: le competenze, infatti, non sono diverse nei vari cicli scolastici, differenti piuttosto sono le abilità cognitive (dagli automatismi a modalità più autonome e riflessive), il patrimonio di conoscenze ed esperienze, l'affinamento di linguaggi e codici. Nelle competenze chiave si possono inserire tutte le competenze culturali di base. Alla loro formazione concorrono tutte le discipline e tutte le "educazioni" (ambiente, benessere-salute, alimentazione, legalità).

Allegato:



Curricolo verticale competenze chiave.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e analisi di alcuni articoli della Costituzione individuando le connessioni con le azioni del quotidiano relativamente ai principi di uguaglianza, accoglienza e inclusione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificazione nella vita scolastica, familiare o di prossimità, di comportamenti idonei a tutelare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Considerazioni sull'importanza per il miglioramento della qualità della vita

Riflessioni sulle relazioni degli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca, analisi e valutazione dei dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL GIOCO DEL RISPETTO

All'interno del progetto di Educazione Civica trasversale verticale del nostro Istituto, per i piccoli dell'Infanzia si propone la seguente proposta progettuale, che rientra nel quadro delle iniziative di sensibilizzazione, informazione ed educazione in riferimento alle problematiche ambientali. Il nostro traguardo di scoperta sarà il prendere consapevolezza che l'ambiente è un bene prezioso da proteggere sempre con comportamenti ecologici.

INDICATORI

Gli obiettivi da perseguire saranno:

conoscere ed esprimere le proprie emozioni

comunicare le emozioni per stabilire relazioni sane, positive e funzionali verso gli altri

riconoscere l'esistenza di un problema e della possibilità di affrontarlo e risolverlo

sviluppare le capacità di porsi domande, formulare ipotesi di attuazione e verificarle

sviluppare abilità quali l'esplorazione, la manipolazione, l'indagine attraverso l'uso dei sensi



esprimere la propria creatività attraverso la progettazione e la realizzazione di un prodotto con materiali diversi

rilevare iniziativa, spirito collaborativo e disponibilità allo scambio di opinioni

favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza.

-
-
-

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità



sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo d'Istituto si articola in sintesi attraverso: - i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia - le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado - l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La scuola ha inoltre elaborato un Curricolo digitale verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado che si allega in file.

Allegato:

DigComp 2 Massari-Galilei_def.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti dei tre ordini di scuola redigono una unità di competenza di Ed. Civica su tematiche concordate al fine di poter valutare le competenze messe in atto dagli alunni.

Allegato:

UdC Secondaria Ed.Civica 24-25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dopo un attento esame delle normative in atto, e tenendo conto dell'aggiornamento delle Linee guida del 7 settembre 2024, è stato redatto un curricolo trasversale verticale delle competenze chiave incrociandolo con le competenza chiave di cittadinanza al fine di avere uno strumento utile ed efficace per monitorare la crescita cognitiva e il livello di



maturazione globale di ciascun alunno.

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE delle COMPETENZE CHIAVE e di CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

In ciascuna classe di ogni ordine e grado si svolgeranno 33 ore di Educazione Civica, calibrando obiettivi, contenuti e attività all'età degli studenti.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA"MONTELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro



un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INF. "VIA MANDRAGORA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Utilizzo della quota di autonomia

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Argomenti e tematiche trattate

Nella sezione dell'Istituto principale sono stati inseriti gli obiettivi relativi al curricolo trasversale di educazione civica per la scuola primaria. Al fine di perseguire tali obiettivi ciascuna interclasse redigerà una Unità di competenza che prevederà un compito di realtà come prodotto finale. Di seguito i titoli delle UDC con la descrizione degli argomenti trattati.

CLASSI PRIME: "Impariamo a rispettarci"

Come recitano l'articolo 3 della nostra Costituzione nonché l'articolo 2 della convenzione sull'infanzia, muovendo dalle diverse competenze individuali, occorre rispondere alle diverse caratteristiche individuali e alle diverse esigenze dei discenti, assicurando pari dignità ed opportunità senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizione personale o sociale. Il percorso ha come finalità quella di sollecitare un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che supportano il rispetto reciproco, facilitando la comunicazione tra coetanei per promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Nel percorso sarà fondamentale incoraggiare la consapevolezza che l'apprendimento è un processo non solo individuale ma collaborativo.

CLASSI SECONDE: "Tutti per uno, uno per tutti"

L'amicizia tra pari all'interno del gruppo-classe è uno dei punti chiave per il benessere di ogni bambino. Rappresenta il collante di tante relazioni ed è un elemento importante per creare un clima favorevole. Crescendo insieme ai suoi coetanei, l'alunno impara a gestire gli inevitabili conflitti, a rispettare il punto di vista degli altri, ad instaurare relazioni positive e di



aiuto, ad accogliere anche quello che, a prima vista, spesso si rifiuta, in quanto fonte di timore per la diversità. Il percorso ha la finalità di fornire agli alunni più strumenti possibili per instaurare relazioni d'amicizia sane e costruttive.

CLASSI TERZE: "RegoliAMOci - Tutti insieme per un mondo migliore"

L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo. Il percorso formativo persegue l'intento di favorire l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi della legalità democratica e della convivenza civile puntando sul valore del rispetto delle regole. È importante, infatti, tracciare dei confini da non superare, che siano uguali per tutti. Questo fa sì che ognuno di noi sia libero, senza però ledere mai la libertà di tutti gli altri. Educare alla legalità significa costruire "la cultura della libertà", favorendo lo sviluppo armonico della personalità di ogni bambino, affinché diventi persona autonoma, responsabile, libera da pregiudizi, capace di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando la propria vita e quella degli altri.

CLASSI QUARTE: "Diritti" alle regole

La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sottolinea che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini ad una vita individuale e nella società che sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. Ogni bambino è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita. Il percorso ha come finalità la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri.

CLASSI QUINTE: "Il mondo ti aspetta"

L'insegnamento dell'Educazione Civica pone a fondamento :

- la conoscenza della Costituzione Italiana, che è riconosciuta non solo come norma cardine



del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini;

- l'educazione ai concetti di Sviluppo economico e sostenibilità, sia per promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente, gli ecosistemi e le risorse naturali sia per valorizzare il lavoro come educazione alla cittadinanza al fine di migliorare e tutelare la qualità della vita;

- la Cittadinanza Digitale, per sviluppare la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici. in campo digitale.

Con il presente progetto è affermata la necessità che la scuola rafforzi la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere negli alunni, pronti al passaggio nel successivo grado di istruzione, comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide e dei cambiamenti del presente e dell'immediato futuro.

In ragione della pluralità dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, tutti i docenti attueranno il principio della trasversalità del nuovo insegnamento.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA S.FILIPPO NERI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.



Argomenti e tematiche trattate

Si fa riferimento a quanto indicato nella sezione del Plesso "Montello", le tematiche e gli argomenti trattati nelle UDC sono stati condivisi da tutte le interclassi.

Dettaglio Curricolo plesso: S.S. I G. "MASSARI" - "GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un Istituto Comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un Istituto Comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un Istituto Comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un Istituto Comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Approfondimento

Istituto Comprensivo MASSARI GALILEI - Bari			
CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE			
Competenza chiave	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
Competenza alfabetica funzionale	Usa correttamente la lingua per esprimere i propri bisogni e i propri vissuti Ascolta, comprende ed utilizza enunciati di senso compiuto Pone domande ed interviene in modo pertinente nelle conversazioni	Interagisce e comunica verbalmente in diverse situazioni comunicative Legge e comprende testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali Produce semplici testi di vario tipo rispettando le fondamentali convenzioni morfosintattiche	Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo Produce testi di vario tipo, adeguati allo scopo e al destinatario, impiegando in modo funzionale i codici disciplinari
Competenza multilinguistica	Conosce l'esistenza di lingue diverse Riproduce suoni e parole in lingua straniera in uso nella lingua italiana	Comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente Individua alcuni elementi culturali e usi della lingua straniera	Comprende e utilizza le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi in semplici situazioni di vita quotidiana Comprende e utilizza le lingue nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione



Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria	<p>Raggruppa e ordina secondo criteri diversi dati</p> <p>Confronta e valuta quantità</p> <p>Problematizza semplici situazioni di vita quotidiana</p>	<p>Risolve situazioni problematiche utilizzando idonee strategie procedurali e di calcolo</p> <p>Analizza fenomeni per acquisire informazioni e stabilisce collegamenti utilizzando metodi di indagine e procedure adeguate</p> <p>Conosce e utilizza il funzionamento di alcuni strumenti tecnologici</p>	<p>Riconosce e risolve problemi individuando le strategie adeguate per la soluzione, utilizzando tecniche di calcolo adeguate e spiegando il procedimento seguito</p> <p>Osserva, analizza e descrivere fatti e fenomeni, si pone domande, formula ipotesi, le verifica, anche progettando e realizzando semplici esperimenti o manufatti</p> <p>Riconosce la complessità delle interazioni tra mondo naturale, artificiale e comunità umana, valutandone le principali conseguenze</p>
Competenza digitale	<p>Conosce le possibilità che i mezzi multimediali offrono come strumento di comunicazione</p>	<p>Usa semplici sistemi di scrittura digitale (Word, Paint)</p> <p>Utilizza il computer per reperire informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative</p>	<p>Utilizza le TIC per ricercare informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative, rispettando le regole della rete</p> <p>Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio</p>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>Mostra curiosità nei confronti delle diverse esperienze</p> <p>Porta a termine un'attività rispettando i tempi di esecuzione</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento per produzioni individuali e/o di gruppo nel rispetto dei tempi di lavoro e degli impegni assunti</p> <p>Riflette su quanto e come appreso</p>	<p>Manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento</p> <p>Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento</p>



		Decide in modo consapevole e autonomo operando scelte	Fa proprie regole e procedure, riorganizza le proprie conoscenze in funzione di nuove esperienze di apprendimento
Competenza in materia di cittadinanza	Interagisce con l'insegnante e i compagni collaborando positivamente Accetta le regole della vita di gruppo Rispetta le cose proprie ed altrui	Si relaziona in modo positivo con gli altri, rispettando le regole condivise, interagendo e collaborando nel gruppo Conosce e mette in relazione gli aspetti fisici, ambientali, culturali ed economici di un territorio Conosce l'importanza della Costituzione e la funzione delle Leggi, il valore dell'uguaglianza e della libertà come partecipazione alla vita sociale.	Comprende il significato delle regole e le sa agire consapevolmente e responsabilmente per facilitare la convivenza civile attraverso il dialogo e il rispetto delle differenze e diversità Collabora in gruppo e partecipa alla vita scolastica e alla comunità sociale di appartenenza, riconoscendo i diversi ruoli e le responsabilità istituzionali Riconosce il valore dei principi etici sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali e le norme della convivenza civile
Competenza imprenditoriale	Manifesta fiducia nelle proprie capacità Esprime in modo adeguato le proprie esigenze Prende iniziative nel gruppo	Conosce se stesso e le proprie capacità Possiede autocontrollo e impara a gestirlo nelle diverse attività scolastiche	Conosce le proprie risorse e le opportunità a disposizione Propone idee, progetti, percorsi, attività Affronta con responsabilità situazioni di vita adeguate alla propria età
Competenza in materia di consapevolezza ed	Mostra interesse per la realtà che lo circonda	Utilizza linguaggi espressivi non verbali (musicale, artistico,	Riconosce, collocandoli nello spazio e nel tempo, aspetti fondamentali del



<p>espressione culturali</p>	<p>Comunica ed esprime emozioni utilizzando i vari linguaggi</p> <p>Si orienta nel tempo e nello spazio</p>	<p>motorio ...)</p> <p>Si orienta sulla linea del tempo e utilizza varie tipi di fonti per organizzare ed esporre conoscenze storiche</p> <p>Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato cogliendo le relazioni tra uomo e ambiente</p>	<p>patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del mondo</p> <p>Ha consapevolezza del valore culturale ed identitario del territorio, mostrandosi sensibile al problema della sua tutela e valorizzazione</p> <p>Utilizza linguaggi espressivi musicali, motori, artistici, mantenendo un atteggiamento di apertura verso la diversità dell'espressione culturale</p>
-------------------------------------	---	---	--



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "MASSARI GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Specializzazione Cambridge - scuola secondaria

L'I.C. Massari-Galilei ha avviato un percorso di potenziamento di lingua inglese con docenti madrelingua di 50 ore annuali, da frequentarsi per 2 ore il sabato mattina oltre all'orario curricolare. Il percorso è finalizzato al conseguimento di certificazioni Cambridge (Flyers al primo anno, A2 KEY al secondo anno, B1 PET in uscita dal primo ciclo di istruzione).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Smart School

○ **Attività n° 2: Gemellaggio Bari - Nizza**

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla dimensione europea dell'istruzione, mettendo in evidenza l'importanza di conoscere, promuovere e valorizzare le radici culturali e artistiche del proprio territorio come patrimonio da condividere. Inoltre, il progetto mira a educare al confronto tra culture e all'accoglienza reciproca, favorendo l'interazione tra giovani di differenti nazionalità.

Il gemellaggio internazionale tra il nostro Istituto Massari-Galilei di Bari e il Collège Sainte Thérèse di Nizza ha come obiettivo principale il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti. Questo percorso prevede che gli alunni accolgano nella propria abitazione un ospite di altra nazionalità e, viceversa, vivano per alcuni giorni con una famiglia francese. Un aspetto fondamentale del progetto è lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità da parte dei ragazzi coinvolti.

Al termine del percorso, gli studenti dovrebbero essere in grado di:



- esprimere il proprio stato d'animo e le proprie opinioni personali in lingua francese;
- stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali tipici della lingua di studio;
- sviluppare la competenza linguistico-comunicativa in lingua francese per affrontare situazioni quotidiane di comunicazione essenziale;
- comprendere se stessi e gli altri, riconoscendo e apprezzando le diverse identità e culture, in un'ottica di confronto e dialogo;
- consolidare una maggiore autonomia e responsabilità;
- migliorare le competenze multilinguistiche, quelle relative alla cittadinanza, e la consapevolezza e l'espressione culturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Classi Cambridge - Primaria

L'I.C. Massari-Galilei ha avviato un percorso di potenziamento di lingua inglese di 25 ore annuali in orario curricolare per tutte le classi della Primaria a 24(+3) ore in entrambi i plessi. Finalità principale del percorso è quella di rendere la comunicazione in lingua



inglese sempre più fluida ed efficace grazie alla presenza degli esperti madrelingua, che affiancano il docente curricolare.

Alla fine del percorso i bambini sono in grado di :

- affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese
- comprendere se stessi e gli altri per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e culture in un'ottica di confronto e dialogo

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Lezioni con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Scuola capofila per organizzazione degli eventi regionali Etwinning ed Erasmus+**



Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i. per l'organizzazione degli eventi regionali Etwinning ed Erasmus+: scuola capofila.

Gestione delle attività relative all'organizzazione degli eventi regionali Etwinning ed Erasmus+ in qualità di scuola di costo, in collaborazione con INDIRE eUSR per la Puglia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Organizzazione eventi e corsi di formazione in presenza e online

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 5: Programma Erasmus+ in Consorzio Accreditamento azione KA120

Il progetto è stato predisposto in rete; scuola capofila: I.C. "Resta De Donato Giannini" di Turi, scuole interessate I.C. "Massari-Galilei" e I.C. "Poggiofranco-Fiore".

Il Consorzio, che comprende tre Istituti della provincia di Bari uniti da interessi, obiettivi ed esperienze simili, nasce dall'esigenza di potenziare il curriculum e la didattica, stabilire percorsi per un'educazione ambientale STEAM inclusiva, innovativa e interdisciplinare e definire strumenti per la misurazione e la valutazione delle competenze trasversali da integrare nella valutazione ordinaria.

Gli Istituti coinvolti, accomunati dalla stessa vision e mission, collaborano in rete già da anni in diversi progetti riguardanti prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, inclusione, educazione ambientale, innovazione digitale e internazionalizzazione. Le scuole



che hanno scelto di lavorare insieme per questo Consorzio ritengono che Il programma Erasmus sia un'opportunità per elaborare percorsi di dialogo, progettazione e sperimentazione, al fine di costruire una scuola che formi, sin dai primi anni, persone in grado di lavorare insieme per un futuro sostenibile.

Risultati attesi:

- Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi potenziando la dimensione europea
- Promuovere una cittadinanza europea attiva che contribuisca alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento
- Potenziare le competenze chiave per promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile
- Implementare una didattica innovativa finalizzata all'utilizzo di nuove tecnologie e strategie didattiche inclusive che mirano alla sostenibilità
- Migliorare metodologie e tecniche di insegnamento innovative e trasversali, mediante l'utilizzo delle STEAM, allo scopo di fornire ai propri studenti gli strumenti e le competenze per diventare cittadini attivi e produttivi in un'ottica di apprendimento permanente
- Superare e contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEAM
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, al fine di accrescere la loro motivazione nel lavoro quotidiano
- Implementare la partecipazione attiva e consapevole delle famiglie alla vita scolastica
- Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 6: Corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento di certificazioni Cambridge con docenti madrelingua (Foundation, Starters, Movers, Flyers, A2, B1, B2, C1)

Ogni anno, il nostro Istituto offre l'opportunità di partecipare a corsi di potenziamento linguistico in orario extracurricolare, finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge. Il progetto mira a migliorare la qualità dell'apprendimento della lingua inglese, con l'obiettivo di sviluppare una competenza comunicativa completa nelle quattro abilità linguistiche. I corsi sono disponibili anche per ex alunni, docenti e genitori degli alunni, favorendo così un ambiente di apprendimento continuo.

Gli alunni che partecipano ai corsi acquisiscono le competenze previste dai vari livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), con il fine di:

- ascoltare e comprendere testi orali in lingua inglese;
- interagire ed esprimersi in situazioni quotidiane utilizzando la lingua inglese;
- leggere e comprendere testi scritti in lingua inglese;
- produrre testi orali e scritti in modo corretto e fluido;
- riflettere sulla lingua, migliorando la consapevolezza linguistica.

Questi corsi permettono agli studenti di raggiungere un livello di competenza che favorisce l'uso efficace dell'inglese in vari contesti comunicativi, supportando anche il loro percorso di certificazione internazionale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 7: Smart School - DM 65/2023**

Con le iniziative formative previste dal D.M. 65/2023 intendiamo potenziare le competenze linguistiche degli alunni attraverso azioni che li coinvolgano già a partire dalla scuola dell'infanzia; l'obiettivo è quello di favorire e incoraggiare un precoce apprendimento della lingua inglese tramite esperienze di gioco e di vita quotidiana. Pertanto, si è deciso di attivare moduli in orario curricolare, in modo da coinvolgere la totalità degli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia.

I "Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti", coinvolgono gli studenti di classe terza della scuola secondaria di I Grado. Per loro saranno attivati moduli sia in inglese che in francese. In particolare, prevediamo di avviare percorsi formativi in lingua inglese, uno per classe, finalizzati al potenziamento della didattica curricolare, con sperimentazioni della metodologia CLIL in discipline afferenti al campo delle STEM, da svolgersi in orario diurno. Il CLIL, citato come esempio di



buona pratica internazionale è particolarmente efficace nelle STEM, in quanto le materie di riferimento generalmente fanno uso di simulazioni, esperimenti e attività di laboratorio, che possono davvero rendere autentico e significativo l'uso del linguaggio per le attività CLIL.

Inoltre, saranno attivati corsi pomeridiani per conseguire i diplomi DELF (A2) e accrescere le competenze in uscita con un ulteriore importante qualifica, spendibile anche nelle mobilità internazionali.

Nell'ambito della linea di intervento B del progetto, i percorsi che la nostra scuola intende attivare per rafforzare le competenze linguistiche dei docenti e trasferirle nella pratica didattica sono destinati prioritariamente agli insegnanti in servizio a tempo indeterminato della scuola dell'infanzia e primaria e ai docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di I grado. I percorsi formativi contemplano la possibilità di sostenere, al termine degli stessi, l'esame di Certificazione Internazionale Cambridge.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Smart School



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "MASSARI GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Smart School - DM 65/2023**

L'intervento A del progetto mira a implementare le metodologie esperienziali e laboratoriali, puntando all'acquisizione di competenze fondamentali, quali l'attitudine al pensiero logico-computazionale, al pensiero critico, al pensiero divergente e al problem solving, garantendo così alle studentesse e agli studenti pari strumenti per comprendere e interagire con un mondo sempre più innovativo e tecnologico, vivendolo da protagonisti, in maniera attiva, consapevole e propositiva.

I percorsi formativi e di orientamento STEM si svolgeranno sia in orario curriculare che extracurriculare e saranno indirizzati alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado e della scuola dell'infanzia. Le tematiche saranno coerenti con le Linee guida STEM e con il curricolo digitale adottato dalla scuola e spazieranno dal coding alla robotica, dall'uso dell'IA alla stampa 3D, dall'utilizzo della realtà aumentata, alla scoperta e all'uso pratico dei principi matematici nella progettazione e costruzione di prodotti reali e virtuali. Il progetto si pone l'obiettivo di sollecitare l'apprendimento delle materie STEM, di favorirne l'esplorazione nei contenuti e nelle metodologie e per questo tutti i corsi saranno svolti in forma laboratoriale, per quel saper essere che parte sempre dal saper fare.

Per tutte le sezioni di scuola dell'infanzia si attiveranno, in orario curriculare, brevi percorsi di avvio al coding, con l'utilizzo di sfondi integratori e attività ludiche, che avvicinino i bambini al pensiero computazionale, in modalità unplugged e con l'utilizzo di robottini didattici, o altri strumenti STEM.

Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado i corsi avranno luogo sia in orario curriculare, per calare la metodologia STEM nella quotidianità degli apprendimenti disciplinari, sia in orario extracurriculare, con l'utilizzo di specifiche strumentazioni tecnologiche e applicazioni. A tutti gli alunni di terza saranno dedicati i corsi di



orientamento STEM con orientatori specializzati. Sono previsti percorsi propedeutici alla certificazione EIPASS e alla partecipazione a giochi e concorsi nazionali di coding e/o robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Curvatura Scientifica**

La curvatura scientifica si articola nella formazione di un gruppo classe specificamente dedicato a questo percorso. A tale percorso accedono le studentesse e gli studenti che, su richiesta delle famiglie al momento dell'iscrizione, dimostrano un interesse e una predisposizione verso le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Giovani talenti

Si tratta di un progetto finanziato a seguito della partecipazione all'Avviso 59369 del 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

Sono previsti, tra gli altri, 2 moduli di "Matematica, scienze e tecnologie" e 3 moduli di "Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali", rivolti ad alunni di scuola primaria e secondaria di I grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "MONTELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

PNRR - (D.M. 65/2023)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA INF. "VIA MANDRAGORA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

PNRR - (D.M. 65/2023)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali



PNRR - (D.M. 65/2023)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA S.FILIPPO NERI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Futuriamo l'oggi con le STEM (ex BAEE011008)**

Spazi e strumenti digitali per le STEM prot. 10812 del 13 maggio 2021

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali**

PNRR - (D.M. 65/2023)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: S.S. I G. "MASSARI" - "GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Ready, steady, STEM!**

Spazi e strumenti digitali per le STEM prot. 10812 del 13 maggio 2021

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche
nelle scuole statali**

PNRR - (D.M. 65/2023)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC "MASSARI GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Laboratorio di Latino**

Il progetto fornisce le conoscenze di base della lingua latina al fine di agevolare l'inizio del percorso liceale. Al progetto possono partecipare gli alunni delle classi terze di scuola secondaria interessati ad un primo approccio allo studio della disciplina.

Il laboratorio è articolato in lezioni che si svolgono in orario extracurricolare; le lezioni sono tenute da docenti di lettere attraverso attività di analisi logica, di fonologia e di avvio alla comprensione del nuovo codice linguistico.

Risultati attesi:

- Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico
- □ Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano
- □ Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina
- □ Apprendere gli elementi basilari del latino
- Tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brevi brani.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Corso pomeridiano extracurricolare

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Kangourou della Matematica

Il nostro Istituto Comprensivo propone ogni anno alle studentesse e agli studenti la partecipazione alle gare Kangourou della matematica.

La competizione ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base e si articola in diverse fasi. La prima di esse è la selettiva individuale che si svolgerà in tutte le sedi delle scuole coinvolte.

I partecipanti che superano questo primo step vengono ammessi a partecipare alle semifinali e, in caso di esito positivo, alle finali nazionali.

Risultati attesi:

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina attraverso un approccio ludico di problem solving.
- Accrescere la consapevolezza delle proprie potenzialità in ambito logico matematico migliorando conseguentemente la self confidence dei ragazzi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratorio matematico-partecipazione alle semifinali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Eipass Junior

EIPASS Junior è un progetto di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale, dedicato a studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, in età compresa tra i 7 e i 13 anni. EIPASS Junior persegue l'obiettivo di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, non solo di fruirne, indirizzando il loro utilizzo allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale.

Il programma è certificato CERTIPASS - ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze informatiche EIPASS, e si inserisce nel panorama formativo



italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT.

Risultati attesi:

- Sviluppare e acquisire le competenze digitali
- Sostenere la certificazione EIPASS Junior.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratorio extracurricolare

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Smart School - DM 65/2023

Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado i corsi avranno luogo sia in orario curricolare, per calare la metodologia STEM nella quotidianità degli apprendimenti disciplinari, sia in orario extracurricolare, con l'utilizzo di specifiche strumentazioni tecnologiche e applicazioni. Sono previsti percorsi propedeutici alla certificazione EIPASS e alla partecipazione a giochi e concorsi nazionali di coding e/o robotica.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Incontro con l'autore

Sia nell'ambito di iniziative come "Libriamoci" e "#ioleggoperché" sia relativamente a tematiche attuali, il progetto "Incontro con l'autore" celebra la bellezza del libro come strumento di svago e di conoscenza, che, sin da piccoli, rappresenta una chiave di accesso alla Cittadinanza attiva e consapevole; propone agli alunni spunti di riflessione e incrementa l'interesse alla lettura. Qualora non fosse possibile attuare gli incontri in presenza per svariate motivazioni e/o cause, la nostra scuola ha adottato la soluzione degli incontri in digitale, trasformando le necessità in una risorsa per azzerare ogni distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento al livello regionale e nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Educare all'ascolto • Offrire un'esperienza di lettura come momento di socializzazione e discussione • Esplorare le potenzialità emotive e riflessive degli alunni • Promuovere un



atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Difendere il valore della lettura come occasione di condivisione, riflessione e crescita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● Progetto trasversale verticale di Educazione Civica

Il progetto coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo con una forte componente inclusiva al fine di sviluppare un'etica di responsabilità attraverso forme di partecipazione attiva. Finalità del progetto è, infatti, promuovere l'educazione alla cittadinanza, al fine di sviluppare una visione consapevole dei valori condivisi e degli atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Accrescendo empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e delle diversità tra individui e popoli, promuovendo l'educazione alla socialità e alla relazione per la gestione delle emozioni, incoraggiando l'educazione alla sostenibilità ambientale e alla resilienza urbana, si incentivano corretti comportamenti civici verso modelli coerenti con la cooperazione per promuovere atteggiamenti responsabili e consapevoli per il benessere comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e



della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Comunicare le emozioni - Favorire lo spirito di cooperazione al fine di migliorare rapporti interpersonali - Stabilire relazioni sane, positive e funzionali verso gli altri e verso l'ambiente - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile - Promuovere un'etica di responsabilità attraverso forme di partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali Interverranno sia risorse professionali interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze

Aule
Magna
Teatro
Aule con Smart TV o Monitor Interattivi



● Progetto “ Arpeggiando un po’ ”

Il progetto extracurricolare “Arpeggiando un po’ ” è rivolto agli alunni delle classi prime di scuola secondaria di I grado e agli alunni già avviati allo studio dello strumento negli a.s. precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni alla diffusione della cultura e della pratica musicale e strumentale
- Avviare allo studio dell'arpa, strumento nobile e antico, affascinante e misterioso



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● Progetto “MusicanDO a scuola”

Il progetto “MusicanDO a scuola” intende avvicinare gli alunni delle classi quarte della scuola primaria alla musica e agli elementi principali del linguaggio musicale (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale mirato allo sviluppo della sensibilità musicale e alla valorizzazione delle competenze già in possesso dei ragazzi. Il progetto si propone, inoltre, di fornire agli alunni le acquisizioni necessarie ed indispensabili per avvicinarsi alla pratica dello strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Eseguire attività sul ritmo, sul canto, sull'ascolto - Migliorare la coordinazione - Stimolare la fantasia - Potenziare la concentrazione - Sviluppare la comprensione dei vari linguaggi sonori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aule con Smart TV o Monitor Interattivi



● La Fanfara con le Majorettes

Corso extracurricolare di fiati e strumenti a percussione finalizzato a formare un gruppo di alunni-strumentisti allo scopo di partecipare a cerimonie, concerti, concorsi e manifestazioni istituzionali. Ad alcuni eventi la fanfara viene accompagnata dal gruppo delle Majorettes, alunne della Secondaria che volontariamente si rendono disponibili per le attività programmate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.



Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Offrire un'occasione di approfondimento della pratica strumentale all'interno di un'esperienza di musica d'insieme - Instaurare, proseguire e consolidare processi di socializzazione e aggregazione - Dare continuità alla crescita artistica dei ragazzi per mezzo della partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio. - Dare visibilità sviluppando il senso di appartenenza alla comunità scolastica (majorettes)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Sportello di Mediazione e Ascolto

Lo sportello di Mediazione ed Ascolto è un servizio di accoglienza e di primo approccio alle



situazioni di difficoltà rilevate da alunni e/o genitori. Nasce dall'esigenza di creare fra istituzione scolastica, famiglie ed alunni, un "ponte comunicazionale" che crei un clima di rispetto, pacifico dialogo, accoglienza e reciproca attenzione. Esso mira promuovere, in modo prioritario, il benessere affettivo-relazionale dei ragazzi, e ad affrontare insieme situazioni di disagio scolastico e socio-relazionale, o di conflitto, prima che queste interferiscano con i normali meccanismi di crescita psico-sociale degli allievi, incrementando il sentimento di autostima, che è sempre correlato con il buon rendimento degli studenti in questa fase così delicata di crescita. Tali finalità sono supportate anche dalle nuove linee guida di Ed. Civica e attraverso degli incontri laboratoriali guidati da figure esperte i ragazzi di alcune classi prime della secondaria saranno seguiti collettivamente e/o individualmente. L'attività è gestita dalla docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo della scuola, in raccordo con un'equipe multidisciplinare costituita dal Dirigente scolastico, dai collaboratori del Dirigente e dai docenti coordinatori di classe. Vengono inoltre coinvolti, quando necessario, i servizi territoriali (servizi della salute, servizi sociali, forze dell'ordine, servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia) in grado di fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Diffondere la conoscenza del fenomeno del cyberbullismo - Prevenire l'insorgere di problematiche relative all'uso distorto di internet, dei mezzi di comunicazione informatizzati e dei social network - Creare le condizioni ottimali affinché studenti, insegnanti e genitori siano informati sui rischi di tipo psicologico e legali connessi alla rete e possano essere formati circa i comportamenti adeguati da assumere in caso di coinvolgimento in tale fenomeno.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sportello di Mediazione e Ascolto

● Progetto Fisarmonikè

Il progetto si rivolge sia ai cinquenni della Scuola dell'Infanzia sia agli alunni della Secondaria per



avvicinare gli studenti al mondo musicale: offre un percorso di formazione volto a favorire l'ascolto, la coordinazione e l'imitazione, sia attraverso lezioni condivise in piccoli gruppi omogenei sia con interventi individuali. Per il progetto Fisarmoniké è stata avviata la produzione di piccole fisarmoniche adatte ai piccoli, che, insieme ad una didattica specifica per questa fascia di età, porterà tanti bambini a fare un'esperienza formativa ed emozionante nel mondo della musica e della fisarmonica. Finalità del progetto: - Sviluppare la capacità di creare suoni armonizzando il movimento e le energie corporee - Sbloccare le tensioni per liberare il flusso di energia della esecuzione musicale - Migliorare il senso di appartenenza al gruppo e l'autostima degli alunni - Migliorare la capacità di concentrazione, attraverso l'affinamento dell'ascolto - Migliorare la capacità di ascoltare la propria voce, e quindi sé stessi, all'interno di un gruppo, come parte preziosa ed insostituibile attraverso l'ascolto di sé e degli altri - Contribuire al benessere psicofisico attraverso l'esperienza musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.



Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Cercare il suono dello strumento e della voce per entrare in contatto con la propria corporeità e gestire al meglio l'equilibrio tensione-rilassamento. - Entrare in contatto con la musica per comprendere il senso emotivo delle composizioni musicali - Imparare a trasformare le emozioni in canali comunicativi di arte e creatività. - Conquistare un buon livello di intonazione - Imparare a distinguere le figure e le note musicali - Imparare i fondamenti del solfeggio ritmico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● Progetto Continuità

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte dell'istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla



conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, tale progetto, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il nostro progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Le attività previste saranno rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "Massari - Galilei", garantendo a tutti: - continuità curricolare: estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente, riguardanti aspetti concernenti sia ai saperi disciplinari o trasversali, sia ai campi esperienziali: il tutto in un'ottica di "unitarietà del sapere" - continuità metodologica: applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche inerenti le varie situazioni formative in cui vengono coinvolti gli alunni come ad esempio: laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc. - continuità valutativa: applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso. Nello specifico si tratterà di: - rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria - creare un ambiente sereno sia relativamente all'aspetto logistico, sia per l'aspetto didattico e relazionale - promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche - operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle vissute nel ciclo scolastico precedente - combattere il fenomeno della dispersione scolastica. Saranno predisposti: • incontri periodici tra i docenti dei tre ordini di scuola • raccolta d'informazioni sugli alunni • conoscenza dell'ambiente fisico della nuova scuola da parte degli alunni • scelta di un'attività che funga da "filo conduttore" durante le visite • realizzazione di laboratori con attività di tutoring • organizzazione di un open day per consentire ai genitori di conoscere le strutture e l'organizzazione della nuova scuola. • predisposizione di lezioni aperte alla presenza dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.



Risultati attesi

Alla fine del progetto gli alunni saranno in grado di: □- esprimere le proprie emozioni/sentimenti utilizzando una pluralità di linguaggi □- ascoltare e comprendere messaggi di diverso genere □- partecipare alle attività proposte collaborando con gli altri □- rispettare le principali norme di convivenza □- produrre elaborati personali e creativi □- instaurare rapporti collaborativi e sereni con docenti e compagni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Sportello di Mediazione e Ascolto
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● Gemellaggio musicale

Il nostro istituto comprensivo organizza gemellaggi con altri istituti musicale, per uno scambio di progettualità legate alle nostre rispettive orchestre. Il Gemellaggio è un'occasione preziosa d'incontro, confronto, crescita e valorizzazione per gli alunni, attraverso l'ampliamento degli orizzonti musicali e culturali. Inoltre, le attività connesse a tale iniziativa sono un importante



stimolo per potenziare la qualità dell'insegnamento dello strumento musicale, con reciproci scambi di materiali e informazioni tra alunni e docenti. Gli obiettivi che il progetto si pone sono quelli di: • educare gli allievi attraverso l'esperienza musicale a sentirsi gratificati come parte di un gruppo (l'orchestra) a prescindere dal ruolo loro affidato e dalle capacità individuali conseguite; • saper condividere realtà musicali differenti; • promuovere e diffondere la cultura musicale nel territorio. Nell'ambito di questo gemellaggio sono previste, oltre a visite guidate ed escursioni sui reciproci territori, una giornata di prove di musica d'insieme, con le due orchestre, che culminerà in un concerto finale che si terrà nei rispettivi auditorium delle scuole.

Fondamentale il ruolo di socializzazione e crescita dell'individuo che ricopre tale iniziativa anche in virtù del fatto che i nostri ragazzi saranno ospitati, per quanto concerne cena, pernottato e prima colazione, dalle famiglie dei ragazzi partecipanti e viceversa saranno le famiglie dei nostri alunni ad ospitare i ragazzi dell'altro istituto coinvolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Educare all'ascolto e alla gestione della propria emotività, necessaria per una crescita culturale musicale - Realizzare esibizioni musicali o percorsi musicali partecipando attivamente alla produzione di momenti musicali - Promuovere l'acquisizione e la consapevolezza del proprio gusto estetico - musicale - □Acquisire la capacità di elaborare un giudizio critico □- Valorizzare gli alunni particolarmente motivati e aiutarli ad esprimere al meglio le proprie potenzialità musicali □- Sviluppare il senso di responsabilità □- Contribuire alla formazione dell'individuo attraverso il rispetto degli altri e delle regole □- Approfondire lo studio del proprio strumento attraverso l'orchestra □- Approfondire lo studio di generi musicali differenti analizzando le diverse funzioni e i diversi contesti socio - culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● ScuolAttiva Kids

Il progetto, rivolto alle classi terze e quarte di Scuola Primaria, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Inoltre, il progetto mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nelle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico.
- Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola e Ferrovia

Il progetto "Scuola e Ferrovia" è promosso dall'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Bari con il patrocinio di Trenitalia, Rete Ferroviaria Italiana e dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia. I nostri alunni vivranno l'esperienza del viaggio Bari-Lecce a bordo di un treno regionale e visiteranno il Museo Ferroviario di Lecce con i suoi modellini e locomotive a vapore, custoditi dall'Associazione Ionico-Salentina Amici delle Ferrovie. Il progetto si presenta come momento formativo per avvicinare i ragazzi al mondo del trasporto ferroviario ed è, al tempo stesso, un'occasione per riflettere sul corretto uso del treno. Questa esperienza intende anche sottolineare i vantaggi che derivano dall'utilizzo del trasporto su rotaie, vantaggi in termini di sicurezza e di minore impatto ambientale, rispetto all'inquinamento prodotto dai veicoli su strada. Gli alunni, inoltre, impareranno cos'è il "tempo del viaggio in treno", ossia un'occasione per osservare dal finestrino il cambiamento del paesaggio o per indagare le proprie emozioni nell'attesa di arrivare a destinazione. Una sorta di viaggio introspettivo in se stessi, come diceva Ungaretti "La meta è partire" e al ritorno non si è mai la stessa persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- EDUCARE i ragazzi al rispetto dell'ambiente e del territorio, portandoli direttamente in luoghi dall'elevatissimo valore naturalistico e, tramite coloro che quotidianamente ne salvaguardano l'integrità, farne capire l'importanza a livello sociale, culturale ed economico. - TRASMETTERE ai ragazzi l'esempio della professionalità e della dedizione attuata dai ferrovieri che con il loro lavoro conservano e valorizzano veicoli dall'enorme valenza storica e tecnica. - SCOPRIRE le particolarità ed i retroscena del mondo ferroviario, il ruolo della ferrovia nelle storie legate al territorio, tanto di sviluppo quanto di emigrazione ed in un futuro in cui il trasporto eco-sostenibile diventa un'autentica priorità per un mondo che guarda sempre con maggiore



attenzione al tema ambientale. - SVILUPPARE nei ragazzi comportamenti e ragionamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente e ad un atteggiamento più responsabile nei confronti delle tematiche del trasporto ecosostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● Orientamento in uscita

Le iniziative sono volte a sostenere gli studenti nella scelta della scuola secondaria di II grado, mirando a fornire opportunità e strumenti di conoscenza del percorso formativo che essi si accingono ad intraprendere, con la consapevolezza della complessità che la scelta degli studi futuri comporta e con la convinzione che la scuola riveste un ruolo fondamentale per la preparazione e la formazione di cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Positivo inserimento degli studenti nei vari indirizzi di scuola secondaria superiore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aule con Smart TV o Monitor Interattivi



● **Campionati sportivi studenteschi**

Avviamento alla pratica sportiva a livello di istituzione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Incrementare l'attività motoria e sviluppare gli schemi motori di base; - Favorire la socializzazione e lo spirito collaborativo attraverso la pratica sportiva, anche come prevenzione del disagio giovanile, rafforzando il senso di appartenenza ad una comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula Tennis Tavolo

● Biblioteche Innovative e Multimediali

Con riferimento alle Linee guida Ifla/Unesco (International Federation of Library Associations and Institutions) e nell'intento di assicurare i diritti di accesso all'informazione e all'istruzione "di qualità" ribaditi dall'Agenda 2030, il Progetto "Biblioteche Innovative e Multimediali" intende facilitare l'accesso all'informazione, alla lettura, alla ricerca e allo studio e ai media, ampliando le opportunità educative e culturali, nell'ottica di riduzione delle disuguaglianze e come strumento di equità utile a contrastare le povertà educative. Attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle biblioteche scolastiche e degli spazi lettura dell'Istituto, innovativi, accessibili, polifunzionali ed organizzati come "terzo spazio" sul modello del "learning commons", viene garantito l'accesso al sapere e alla cultura in spazi accessibili al fine di poter offrire a tutta la comunità scolastica un punto di riferimento organizzativo e di coordinamento per le attività culturali; nel pieno rispetto di una visione di inclusione e diritto alla lettura per tutti, nonché di risorsa utile all'informazione/formazione ed auto-aggiornamento di docenti, educatori e genitori. A supporto delle varie azioni, il progetto potrà avvalersi delle attività del "Dipartimento Biblioteca" e del suo sito (a cui si può accedere liberamente dal sito dell'Istituto), dell'adesione alla "Rete Regionale delle Biblioteche Scolastiche", come indicato dal MIM, e ad altre reti di comunicazione tra le biblioteche e servizi territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento al livello regionale e nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.



Risultati attesi

Il presente progetto mirerà a: - promuovere attività collaborative per consentire l'integrazione di tutti gli alunni, per prevenire e/o ridurre il disagio a livello relazionale, cognitivo, metacognitivo - sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria - promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere - rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione - costituire una positiva relazione tra insegnanti, alunni e la lettura a vantaggio dell'apprendimento - favorire percorsi di collaborazione e sinergia con il territorio e con altre scuole.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------

● Il Treno della Memoria

Si tratta di un'esperienza collettiva unica, un progetto di educazione informale che sviluppa una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di trasmissione orizzontale di conoscenze, esperienze ed emozioni svolto in un'ottica di cooperazione, rispetto reciproco e solidarietà. Possono partecipare alunni delle classi terze, accompagnati da due docenti. A ciascun gruppo educativo vengono affiancati due o più educatori con i quali, nei mesi precedenti il viaggio, si svolgono attività propedeutiche al viaggio stesso. Il percorso educativo e l'affiancamento proseguono lungo tutta la durata del viaggio e al rientro in Italia nei mesi successivi, nei quali vengono proposte, organizzate e realizzate attività di restituzione alla cittadinanza dell'esperienza vissuta a cura dei partecipanti. L'intero percorso di formazione è validato dal Comitato scientifico dell'Associazione Treno della Memoria, composto da docenti



universitari, ricercatori e formatori provenienti da tutta Italia. Esso viene supportato da materiale educativo, didattico e bibliografico consegnato nel corso di ciascun incontro preparatorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.



Risultati attesi

- Approfondire il fenomeno della deportazione inserendolo nel contesto della seconda guerra mondiale - Promuovere percorsi sulla memoria e sull' educazione alla cittadinanza attiva, nella ferma convinzione che solo una consapevole conoscenza di ciò che è stato possa guidare le giovani generazioni a non ripetere gli errori del passato. - Avviare un processo di coscientizzazione e di responsabilizzazione delle nuove generazioni attraverso lo stimolo alla partecipazione concreta - Trasformare i propri pensieri e sentimenti in impegno quotidiano - Sviluppare una conoscenza adeguata degli eventi e dei processi storici alla base dell'ascesa e dell'affermazione del fascismo in Europa - Stimolare un uso critico delle narrazioni e delle diverse tipologie di fonti - Promuovere un'idea di cittadinanza che sia in grado di favorire la compresenza di "etnie", culture, religioni, lingue e nazionalità diverse

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interverranno sia risorse professionali interne sia esterne

● Giochi di Fibonacci

I Giochi di Fibonacci sono un progetto pilota, alla sua seconda edizione, che prevede una competizione rivolta agli studenti delle scuole primarie (classe III – IV – V) e delle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa è promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica - ex Olimpiadi Italiane di Informatica (OII), che fanno parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. La competizione si svolge in più fasi e ogni gara verrà preparata a livello nazionale dall'unità operativa tecnico-didattica del comitato delle Olimpiadi Italiane di Informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento al livello regionale e nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.

Risultati attesi

- Avvicinare gradualmente gli alunni al mondo dell'informatica e della programmazione -
- Suscitare interesse verso gli aspetti logici e algoritmici dell'informatica - Far emergere e valorizzare le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aule con Smart TV o Monitor Interattivi



● Frutta e verdure nelle scuole

Programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, e il Ministero della salute. Il programma di educazione alimentare è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi



- Favorire nei bambini il consumo consapevole di frutta e verdura fresche - Sostenere gli alunni nella conquista di sane abitudini alimentari - Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, - Ridurre gli sprechi dei prodotti alimentari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● Racchette in classe

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel). La realizzazione del progetto, del mini-tennis, del mini-padel, del mini-beach tennis e del mini-tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali. Il progetto comune "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali.
- Inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale.
- Rispettare i principi del fair play e giocare rispettando le regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto P.I.P.P.I - Associazione MusicalInGioco e Comune di Bari

Il progetto è finalizzato a interessare alla musica e "sedurre esteticamente" bambini e ragazzi, attraverso l'attività orchestrale realizzata con il metodo di José Antonio Abreu, che ha lo scopo di



avvicinare gli alunni alla musica, interpretata come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di “star bene insieme”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.



Risultati attesi

- Aumentare l'interazione tra alunni/alunne - Migliorare la capacità espressiva e comunicativa -
Sperimentare strumenti musicali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PON - Competenze per il futuro

Agenda Sud Nota 134894 del 21/11/2023 (DM 176 del 30/08/2023) - 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento al livello regionale e nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule con Smart TV o Monitor Interattivi
------	---

● FUTURE School

PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961 La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, App e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi. lo spazio di apprendimento viene



riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Realizzare un ambiente di apprendimento inteso come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo-affettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● Progetti di carattere socio-culturale-ricreativo e formativo

Il progetto si articola in tre moduli: - Ort-in Tavola - Bell-essere scuola - Enjoy Music! rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Esprimere le proprie emozioni utilizzando una pluralità di linguaggi - Partecipare alle attività proposte collaborando con gli altri - Rispettare le principali norme di convivenza instaurando rapporti empatici - Ascoltare e comprendere messaggi di diverso genere - Produrre elaborati personali e creativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Progetto Alzheimer**

Il progetto si articola in due moduli: - per la Scuola Primaria "Come prima più di prima - nonni e bambini alla scoperta dei valori di ieri e di oggi", per rafforzare i legami tra generazioni diverse ed educare al rispetto delle diversità; - per la Scuola Secondaria "Progetto scuola Dementia Friendly", per sensibilizzare le nuove generazioni alla delicata problematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.



Risultati attesi

- Rispettare e valorizzare il ruolo sociale dei nonni attraverso un'attività intergenerazionale - Incrementare competenze sociali quali il rispetto, l'altruismo e la condivisione - Rendere attivi e partecipi il maggior numero possibile di ragazzi e ragazze grazie ad una conoscenza più approfondita sulla tematica - Combattere lo stigma e l'esclusione sociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● PNRR - DM 65 Nuove competenze e nuovi linguaggi

L'intervento A mira a implementare le metodologie esperienziali e laboratoriali, puntando all'acquisizione di competenze fondamentali, quali l'attitudine al pensiero logico-computazionale, al pensiero critico, al pensiero divergente e al problem solving, garantendo così alle studentesse e agli studenti pari strumenti per comprendere e interagire con un mondo sempre più innovativo e tecnologico, vivendolo da protagonisti, in maniera attiva, consapevole e propositiva. Nell'ambito della linea di intervento B, i percorsi che la nostra scuola intende attivare per rafforzare le competenze linguistiche dei docenti e trasferirle nella pratica didattica saranno destinati prioritariamente agli insegnanti in servizio a tempo indeterminato della scuola dell'infanzia e primaria e ai docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di I grado. I percorsi formativi avranno durata annuale e contemplanò la possibilità di sostenere, al termine degli stessi, l'esame di Certificazione Internazionale utile anche ai fini della partecipazione ai bandi interni di mobilità Erasmus.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze STEM - Potenziare la capacità di problem solving - Potenziare le competenze comunicative in lingua Inglese - Favorire un approccio inclusivo - Rendere la didattica accessibile a tutti - Garantire pari opportunità agli studenti e alle studentesse



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

STEM

Biblioteche

Aula immersiva

Aule

Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● StandApp

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria e quinte di scuola primaria. È un progetto in rete con altre scuole volto a contrastare il fenomeno del Cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze digitali e trasversali - Sensibilizzare gli alunni a comportamenti responsabili, nel rispetto di se stessi e degli altri - Far riflettere gli alunni su un comportamento corretto e responsabile dei social - Creare progetti e applicazioni utili alla collettività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Sportello di Mediazione e Ascolto
Biblioteche	Aula immersiva
Aule	Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● Katedromus - educazione per la sicurezza stradale

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria e quarte della primaria e si propone di svolgere giornate di sensibilizzazione alla sicurezza stradale. Attraverso attrezzature multimediali e tecniche di comunicazione efficaci e filmati si veicolano linguaggi forti e incisivi che inducono alla riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Ottenere comportamenti più corretti sulla strada - Adottare stili comportamentali più adatti -
Prevenire e ridurre gli incidenti stradali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Aula immersiva

Aule

Aule con Smart TV o Monitor Interattivi



● Progetto Cinema per le scuole

Il progetto "Corpi Familiari" è un percorso formativo che si articola in diverse sezioni che mirano a fornire agli studenti beneficiari gli strumenti di pensiero (etici e teorici) sul tema della parità di genere e allo stesso tempo fornire le conoscenze tecniche cinematografiche. Il progetto prevede una serie di attività che avranno protagonista un gruppo di 25 studenti che nel giro di dodici lezioni acquisiranno le conoscenze teoriche cinematografiche: quattro lezioni di didattica frontale (12 ore), quindi un laboratorio di scrittura cinematografica (sei lezioni=24 ore) dove gli studenti verranno guidati da esperti verso la realizzazione di una sceneggiatura che induce a riflettere sul tema della parità di genere da un punto di vista originale. Successivamente, in tre giornate di set cinematografico (18 ore), verrà prodotto e realizzato il cortometraggio. Attraverso una forte attenzione all'ambiente scolastico, il cortometraggio si propone di rappresentare la scuola come fulcro creativo di arte e idee, un luogo in cui le giovani menti possono esprimere la propria visione del mondo. La trama si svilupperà attorno alle esperienze di giovani autori, dando voce alle loro prospettive e percezioni uniche. Il cortometraggio si propone, inoltre, di trasmettere un messaggio potente sull'importanza delle pari opportunità e sulla necessità di riconoscere e valorizzare il contributo delle donne nella società moderna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Sviluppare una capacità di riflessione critica sul messaggio veicolato
- Rendere gli studenti più competenti nell'utilizzo dei media digitali
- Stimolare un uso attivo e responsabile degli strumenti audiovisivi
- Stimolare la creatività e l'espressione personale degli studenti
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti, includendo anche coloro che possono essere svantaggiati o a rischio di esclusione sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Aula immersiva



Aule

Magna

Aule con Smart TV o Monitor Interattivi

● Viaggio nelle relazioni e nelle emozioni

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria e si articola in due parti principali, ciascuna mirata alle esigenze specifiche delle diverse fasce d'età e ai loro bisogni di sviluppo. Classi Prime: "TU CHIAMA-LE EMOZIONI" Questo percorso è incentrato sul riconoscimento delle emozioni e coinvolge tutti i docenti in un lavoro condiviso. Riconoscere e nominare le proprie emozioni è il primo passo per la gestione emotiva, un'abilità chiave per lo sviluppo di relazioni positive e per il benessere personale. Classi Seconde e Terze: "IL DISAGIO E LA RICERCA DI SENSO NEI RAGAZZI DI OGGI" Nelle classi seconde e terze, il percorso si concentra sul disagio giovanile e sulla ricerca di senso, affrontando tematiche cruciali come l'uso dei social, l'autolesionismo, i disturbi alimentari, e l'educazione all'affettività e alla sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Sviluppare una maggiore consapevolezza emotiva tra gli studenti, con conseguente miglioramento delle loro capacità relazionali.
- Ridurre il rischio di comportamenti autolesionisti e disturbi alimentari grazie alla prevenzione e all'informazione.
- Sviluppare un uso più responsabile dei social media.
- Promuovere una cultura del rispetto nelle relazioni affettive e sessuali.
- Creare un clima scolastico più aperto e inclusivo, dove i ragazzi si sentono liberi di esprimere le loro emozioni e parlare dei loro disagi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

STEM



Biblioteche

Aula immersiva

Aule

Magna

● Fuoriclasse in movimento

Il progetto "Fuoriclasse in Movimento" mira a potenziare il coinvolgimento attivo degli studenti e a promuovere una didattica innovativa e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Traguardo



Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Risultati attesi: • migliorare il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti • aumentare la motivazione e migliorare il rendimento scolastico • sviluppare competenze trasversali e Soft skills • sviluppare una cultura della partecipazione a livello scolastico e nazionale • accrescere la formazione professionale dei docenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Sportello di Mediazione e Ascolto
Biblioteche	Classica
	Aula immersiva
Aule	Magna
	Aule con Smart TV o Monitor Interattivi
	Aula generica



● Amata Terra Mia

"Amata Terra Mia" è un progetto musicale che vede protagonisti giovani eufonisti della scuola primaria guidati dal Prof. Rocco Caponio e dal Maestro Giuseppe Scarati, docente al Conservatorio "N. Piccinni" di Bari. I giovani partecipanti hanno l'opportunità di approfondire il loro percorso musicale seguendo lezioni quindicinali insieme alla classe di bassotuba del Conservatorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione scolastica che favorisca il benessere individuale e collettivo, in un'ottica di cittadinanza attiva.



Traguardo

Incrementare del 2% il numero di studenti che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ottengono i livelli A e B nella certificazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Risultati attesi: • migliorare le competenze musicali • valorizzare il talento musicale giovanile • favorire la crescita personale e il lavoro di squadra

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Sportello di Mediazione e Ascolto
Biblioteche	Aula immersiva
Aule	Concerti
	Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto di Educazione alla Sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'apprendimento dello sviluppo sostenibile viene inteso non solo come ambiente naturale da proteggere, ma come spazio culturale di diritti e cittadinanza per garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Al termine del progetto gli alunni saranno in grado di:

- riflettere sul rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socioculturali del territorio
- agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile
- valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi
- riconoscere le esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Educare alla sostenibilità significa assumere un'ottica multidisciplinare e globale, che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture. L'obiettivo è trasmettere **competenze e conoscenze trasversali**, utili a tutti in quanto persone umane e che tengano conto delle situazioni locali.

Il percorso biennale, organizzato in rete con il nostro Istituto, prevede sia incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti agli studenti delle scuole coinvolte sia incontri di formazione destinati ai docenti delle classi partecipanti.

Risulta fondamentale e necessario un approccio di apprendimento permanente con modalità pratiche, coinvolgenti e basate sull'azione che promuovano:

- la conoscenza, la comprensione e il pensiero critico (apprendimento cognitivo);
- lo sviluppo di competenze pratiche (apprendimento applicato);
- l'empatia, la solidarietà e la cura della natura (apprendimento socio-emotivo).

Perché l'educazione alla sostenibilità sia per i ragazzi un vettore di sviluppo di **competenze disciplinari, personali e sociali** ed esprima il suo **potere trasformativo e evolutivo** deve avere alcune fondamentali caratteristiche. Tra queste sono state individuate:

Interdisciplinarietà

Lo sviluppo sostenibile non è una disciplina a sé ma deve inserirsi nell'intero programma didattico occupando un'area di apprendimento trasversale

Acquisizione di valori

L'educazione alla sostenibilità dovrebbe puntare a far comprendere alcuni valori incentrati sullo sviluppo sostenibile più che a trasmettere nozioni

Sviluppo del pensiero critico e ricerca della risoluzione dei problemi

I giovani dovrebbero acquisire maggiore consapevolezza di se stessi in relazione allo sviluppo sostenibile e dotarsi degli strumenti per cercare risposte concrete nella propria vita



Molteplicità delle metodologie

È necessario utilizzare metodologie didattiche innovative e materiali multimediali, prevedere attività all'aria aperta e interattive

Decisioni condivise e partecipate

Gli studenti devono essere invitati a partecipare attivamente alla programmazione dell'apprendimento

L'importanza del contesto locale

Un'attenzione particolare va riservata alle problematiche locali affinché siano utili anche alla comprensioni di questioni globali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● Coltivazione idroponica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni sono in grado di:

- arricchire le competenze scientifiche
- mettere in atto nuove competenze green e tecniche innovative
- essere consapevoli dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- compiere azioni concrete per ridurre l'impatto delle azioni dell'uomo sulla natura
- favorire la sostenibilità ambientale
- seguire un'alimentazione corretta e sana, ricca di verdure e vegetali
- comunicare e collaborare per uno scopo comune

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività programmate riguardano tematiche inerenti alla biologia delle piante, con particolare attenzione alle applicazioni nella coltivazione e alla sostenibilità delle produzioni alimentari. Un'attività pratica è incentrata sulla progettazione e realizzazione di moduli dedicati alla coltivazione di ortaggi mediante la tecnica idroponica. Tale attività consiste nella creazione di un impianto funzionale per la produzione orticola attraverso l'applicazione di metodologie idroponiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Progetti socio-culturali finanziati dal



Comune di Bari

● Orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Tutelare e salvaguardare la biodiversità vegetale e animale, favorendo lo sviluppo sostenibile.



- Promuovere il senso di responsabilità degli alunni nella riqualifica e cura degli spazi aperti.
- Acquisire conoscenze e comportamenti corretti e consapevoli nei confronti del cibo, incoraggiando una sana alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto Orto Didattico intende perseguire l'obiettivo di avvicinare i bambini (e le loro famiglie) ad una alimentazione sana e bioetica, attraverso la gestione dell'orto con la prima finalità di valorizzare attraverso la "cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali che determinano una nutrizione sana ed equilibrata.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra ottica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Assicurare alla scuola un'efficiente e affidabile connessione in fibra ottica per garantire la didattica digitale integrata, facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.

Controllo e messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola.

Titolo attività: Ambienti digitali per la didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di aule-laboratorio dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti.

Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni: aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi digitali personali durante le attività didattiche.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Introduzione di percorsi di formazione sull'integrazione dei device personali con i monitor digitali interattivi con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico e altra piattaforma virtuale (TEAMS di Microsoft Office 365) per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni, e l'implementazione della segreteria digitale e della conservazione sostitutiva.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili ancorché efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ludico-laboratoriale, a colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali degli alunni con quelle del corpo docente ovvero tra scuola ed extra scuola e al contempo unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

scrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.

Formazione specifica per Animatore Digitale; partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Formazione per l'utilizzo di applicazioni utili per l'inclusione.

Formazione per l'utilizzo della piattaforma Microsoft Office 365.

Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso del pensiero computazionale (coding) nella didattica.

Formazione all'utilizzo del registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).

Formazione per utilizzo spazi Cloud condivisi e documentazione di sistema.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione all'utilizzo di strumenti utili per la realizzazione di test, web quiz, verifiche interattive.

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.

Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.

Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Partecipazione a iniziative inerenti il coding e il pensiero computazionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA"MONTELLO" - BAAA81801T

SCUOLA INF. "VIA MANDRAGORA" - BAAA81802V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nel corso dell'anno scolastico vengono valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica sono:

- inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

La verifica viene effettuata su tre livelli:

- durante le attività
- in sede di collettivo di programmazione dei docenti
- con i genitori nelle assemblee d'intersezione.

Allegato:

Rubrica valutativa 3-4-5.OK.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. (Da "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione") La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- ascoltarsi reciprocamente ponendo attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere
- riconoscere le prime forme di diritto e dovere
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Inoltre, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

L'educazione Civica, anche nella scuola dell'infanzia, persegue l'obiettivo di:

- porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza
- far conoscere le istituzioni locali sempre relativamente ad esperienze dirette
- fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.



Allegato:

Infanzia Rubrica valutativa.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Relativamente alle capacità relazionali, si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:

- interesse e partecipazione
- identità e autonomia
- socialità e comportamento
- frequenza e impegno

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "MASSARI GALILEI" - BAIC818001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel corso dell'anno scolastico si procede a una valutazione periodica dei livelli, dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli alunni, considerando le inclinazioni naturali di ciascun bambino. Tale valutazione avviene attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali, strumenti volti a completare e valutare le diverse proposte didattiche. Questo approccio consente di individuare le competenze acquisite e il grado di maturazione raggiunto da ogni alunno rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica comprendono:

- Inizio dell'anno scolastico: per delineare un quadro preliminare delle capacità di ciascun bambino.
- Momenti intermedi: integrati nel processo didattico, utili per personalizzare le proposte educative e



i percorsi di apprendimento.

- Momento conclusivo: finalizzato a verificare gli esiti formativi, la qualità dell'attività educativa e didattica, nonché il significato complessivo dell'esperienza scolastica.

La verifica si articola su tre livelli:

- Durante le attività didattiche: per un monitoraggio continuo.
- In sede di collettivo dei docenti: per la programmazione e l'analisi congiunta.
- Con i genitori: durante le assemblee d'intersezione, per condividere osservazioni e risultati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla normativa vigente (D.M. 7 settembre 2024), rappresenta un'importante opportunità per avviare i bambini alla consapevolezza della cittadinanza responsabile. La scuola dell'infanzia si pone come obiettivo prioritario la promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza, creando le basi per un percorso educativo completo e inclusivo.

Consolidare l'identità implica favorire nei bambini la capacità di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, sentirsi rassicurati nelle proprie esperienze emotive e relazionali, e costruire un senso di sicurezza in un ambiente sociale più ampio. Questo processo li guida a conoscersi come individui unici e irripetibili.

Avviare alla cittadinanza significa proporre esperienze che incoraggino:

- La scoperta dell'altro e la valorizzazione dei bisogni altrui.
- La comprensione dell'importanza di regole condivise per una convivenza armoniosa.
- L'ascolto reciproco, con particolare attenzione ai punti di vista altrui e alle diversità, incluse quelle di genere.
- Il riconoscimento dei primi concetti di diritto e dovere.
- La costruzione di un comportamento etico, rispettoso dell'ambiente, della natura e degli altri.

Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche, e le routine quotidiane, i bambini vengono guidati nell'esplorazione dell'ambiente naturale e sociale, sviluppando curiosità, rispetto per la vita in tutte le sue forme, e consapevolezza dei beni comuni. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso un ambiente educativo e relazionale di alta qualità, garantito dalla professionalità degli insegnanti e dal dialogo con le famiglie e la comunità.

Secondo le Linee Guida del 22/06/2020, tutti i campi di esperienza indicati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo contribuiscono, in modo unitario e specifico, a sviluppare nei bambini:

- La consapevolezza della propria identità personale e il riconoscimento di quella altrui.



- La comprensione delle affinità e delle differenze tra le persone.
- Il rispetto di sé e degli altri.
- La promozione della salute e del benessere.
- Una prima conoscenza dei fenomeni culturali.

In questo contesto, l'educazione civica mira a:

- Costruire le fondamenta di un comportamento democratico, rispettoso delle relazioni tra uomo, mondo, natura e ambiente.
- Favorire la conoscenza delle istituzioni locali attraverso esperienze dirette.
- Dotare i bambini di competenze essenziali per contribuire attivamente alla costruzione di una società democratica e comprendere le sue regole.

Nella scuola primaria e secondaria, l'educazione civica si sviluppa ulteriormente attraverso un'Unità Didattica di Compito (UDC) trasversale annuale, finalizzata alla realizzazione di un compito di realtà per la valutazione e certificazione delle Competenze Chiave Europee.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Relativamente alle capacità relazionali, si prendono in considerazione i seguenti criteri:

- interesse e partecipazione
- identità e autonomia
- socialità e comportamento
- frequenza e impegno

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Misurazione e valutazione degli apprendimenti

La valutazione si concentra sull'analisi delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, con l'obiettivo di verificare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi. Particolare attenzione è posta alla descrizione dei processi formativi, considerando i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, e il livello complessivo di apprendimento raggiunto. Si valuta, inoltre, il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

2. Certificazione delle competenze



Le competenze disciplinari e le competenze chiave europee vengono certificate in relazione alla capacità dello studente di affrontare un compito o un insieme di compiti, mobilitando e orchestrando in modo efficace risorse interne (cognitive, affettive, volitive) ed esterne, disponibili nell'ambiente. Questa certificazione mira a valutare l'abilità di utilizzare tali risorse in modo coerente e produttivo.

3. Valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato in base al raggiungimento di obiettivi relazionali, tra cui il livello di rispetto verso persone, norme condivise e l'ambiente scolastico, oltre all'atteggiamento generale dello studente. Per questa valutazione si considerano, oltre alle eventuali osservazioni motivate dei singoli docenti, i seguenti indicatori:

Indicatori di valutazione

Interesse e partecipazione

- Atteggiamenti manifestati durante le lezioni e le attività di laboratorio.
- Attenzione dimostrata e capacità di mantenere la concentrazione per perseguire un obiettivo.
- Interesse verso il dialogo educativo, evidenziato da interventi e domande.

Impegno e autonomia

- Disponibilità ad impegnarsi in modo adeguato rispetto al carico di lavoro richiesto.
- Capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento alla continuità, puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti, anche a casa.
- Senso di responsabilità dimostrato nello svolgimento delle attività.

Socialità e comportamento

- Rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli.
- Disponibilità a collaborare e a condividere con compagni e insegnanti.

Frequenza

- Presenza regolare alle lezioni.
- Rispetto degli orari scolastici.

Questo sistema di valutazione garantisce un'analisi completa delle dimensioni cognitive, relazionali e comportamentali dello studente, favorendo un monitoraggio integrato del percorso di crescita.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio: ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente.

Per valutare il comportamento sono stati individuati i seguenti indicatori:

- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- frequenza
- partecipazione e impegno

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, la non ammissione alla classe successiva assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

L'ammissione è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva che avviene in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ferma restando la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; il richiamo ad una valutazione complessiva consente un processo valutativo meno meccanico e rigido da parte dei



docenti, rendendo trasparente la comunicazione sugli effettivi livelli di apprendimento raggiunti. Per gli alunni di scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con decisione unanime dei docenti della classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S. I G. "MASSARI" - "GALILEI" - BAMM818012

Criteri di valutazione comuni

1. Si misurano e si valutano gli apprendimenti: conoscenze e abilità, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
2. Si certificano le competenze disciplinari e le competenze chiave europee, ossia la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo.



3. Si valuta il comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

- complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni e nelle attività di laboratorio
- attenzione dimostrata
- capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
- interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

IMPEGNO E AUTONOMIA

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
- capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
- senso di responsabilità

SOCIALITA' E COMPORTAMENTO

- rispetto dell'ambiente scolastico
- rispetto delle norme comportamentali
- rispetto delle persone
- rispetto delle consegne
- rispetto dei ruoli
- disponibilità a collaborare e condividere

FREQUENZA

- presenza alle lezioni
- rispetto degli orari

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA DISCIPLINARE.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica valutativa strutturata relativamente al Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica.



Allegato:

Secondaria Rubrica valutativa Educazione civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio: ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente. Per valutare il comportamento sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Frequenza
- Partecipazione e impegno

Allegato:

Valutazione Comportamento Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito



dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

L'ammissione è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva che avviene in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ferma restando la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; il richiamo ad una valutazione complessiva consente un processo valutativo meno meccanico e rigido da parte dei docenti, rendendo trasparente la comunicazione sugli effettivi livelli di apprendimento raggiunti.

Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, l'ammissione è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva che avviene in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ferma restando la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; il richiamo ad una valutazione complessiva consente un processo valutativo meno meccanico e rigido da parte dei docenti, rendendo trasparente la comunicazione sugli effettivi livelli di apprendimento raggiunti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisito fondamentale per l'ammissione all'Esame conclusivo del I Ciclo di istruzione sarà lo svolgimento delle prove INVALSI, indipendentemente dal loro esito. La votazione conseguita nella rilevazione INVALSI non costituisce quindi elemento di valutazione diretta negli Esami, ma viene prevista l'indicazione, in forma descrittiva, nella certificazione delle competenze, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità



da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO" - BAEE818013

SCUOLA PRIMARIA S.FILIPPO NERI - BAEE818024

Criteri di valutazione comuni

1. Si misurano e si valutano gli apprendimenti: conoscenze e abilità, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
2. Si certificano le competenze disciplinari e le competenze chiave europee, ossia la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo.
3. Si valuta il comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

- complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni e nelle attività di laboratorio
- attenzione dimostrata
- capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
- interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

IMPEGNO E AUTONOMIA

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
- capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione



- senso di responsabilità

SOCIALITA' E COMPORTAMENTO

- rispetto dell'ambiente scolastico
- rispetto delle norme comportamentali
- rispetto delle persone
- rispetto delle consegne
- rispetto dei ruoli
- disponibilità a collaborare e condividere

FREQUENZA

- presenza alle lezioni
- rispetto degli orari

La valutazione deve essere:

- finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento;
- tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali;
- relazionale, condivisa, realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni;
- comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica valutativa strutturata relativamente al Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica.

Allegato:

Primaria Rubrica Valutativa Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, i docenti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nella tabella di seguito allegata.

Allegato:

Valutazione Comportamento Primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, è chiaro che la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia. La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. Per gli alunni di scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con decisione unanime dei docenti della classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si prende cura di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, anche se non certificati, realizzando progetti e attività volte a favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà (BES, DVA, DSA, ecc.) nel gruppo dei pari. I docenti, sia curricolari che di sostegno, utilizzano metodologie efficaci che promuovono una didattica inclusiva, tra cui tutoring, cooperative learning, peer-to-peer e lavori di gruppo, che sono ampiamente diffusi. I Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono redatti in collaborazione con tutti gli insegnanti di classe. Gli obiettivi da raggiungere sono individuati attraverso la valutazione medico-sanitaria e le osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle attività didattiche. Gli obiettivi stabiliti nel PEI sono monitorati durante gli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che si svolgono in fase iniziale, intermedia e finale, e in tali occasioni vengono condivisi con le famiglie. La valutazione tiene sempre conto sia dei progressi cognitivi che del grado di impegno e partecipazione dimostrati dallo studente. La scuola promuove attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con l'obiettivo di favorire una maggiore partecipazione alla vita scolastica e ai progetti, nonché di creare rapporti positivi tra i pari. In risposta alle numerose situazioni di fragilità educativo-familiari, i docenti attivano momenti di ascolto e supporto educativo verso le famiglie in difficoltà, consolidando così una pratica diffusa all'interno dell'Istituto, che ha ricadute positive sul benessere degli alunni più fragili e sul loro percorso educativo-didattico. Allo stesso tempo, viene prestata attenzione alle eccellenze in tutte le loro peculiarità, per valorizzare i talenti degli studenti. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è ben strutturata a livello scolastico. Per supportare il percorso scolastico di tutti gli studenti, sia meritevoli che in forte difficoltà, e garantire il successo formativo di ciascuno, vengono attivate diverse iniziative: - Accordi formalizzati con le famiglie, a cui si aggiungono le agenzie educative presenti sul territorio; - Laboratori di musicoterapia con esperto specializzato per alunni neurodivergenti; - Percorsi di prevenzione dei pericoli legati all'esperienza psico-socio-affettiva; - Corsi per il recupero delle competenze di base e per la riduzione della dispersione scolastica e del disagio (ex Art. 9, Dm 19/2024); - Progetti PON e PN di inclusione scolastica; - Percorsi di potenziamento nelle aree tecnicospaziale e linguistica (cineforum, workshop, ecc.); - Partecipazione a gare, concorsi ed eventi specifici (Kangourou, concorso per il potenziamento delle competenze matematiche, L'ora del codice, progetti artistico-letterari, ecc.).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel corso dell'anno i gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica (GLI) si incontrano per concordare e monitorare il percorso di integrazione/inclusione di ciascun alunno rientrante nel piano. Nel corso degli incontri si condividono tre importanti strumenti di documentazione: Il Profilo dinamico-funzionale Il PEI (Piano educativo individualizzato) Il PdP (Piano didattico personalizzato) Il team di insegnamento, ove ci sia la necessità, è arricchito dalla presenza di insegnanti specializzati che collaborano con i colleghi delle diverse discipline e sono corresponsabili dell'andamento complessivo dell'attività didattica. I docenti specializzati costituiscono una risorsa qualificata importante che offre all'intera classe le sue competenze tecnico specialistiche, per un maggiore supporto nell'adozione di strategie/metodologie di gestione delle classi e per la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. L'Ente locale, ove necessari, collabora con la scuola mediante l'assegnazione di educatori che coadiuvano i docenti nel progetto d'integrazione scolastica, intervenendo soprattutto a favore di alunni con disturbi evolutivi specifici o affetti da ADHD. Per gli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (disgrafia, discalculia, dislessia, disortografia) la



scuola, come previsto dalla normativa vigente, predispone nel Piano didattico personalizzato per ciascun alunno, interventi atti a contenere e prevenire gli effetti negativi del disturbo, utilizzando strumenti compensativi e adottando misure dispensative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i docenti di sostegno, i docenti curricolari e le figure socio-sanitarie che seguono l'alunno nelle attività extrascolastiche riabilitative e terapeutiche. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, dopo le osservazioni sistematiche dell'insegnante di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari, si passa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, che contiene le indicazioni dettagliate degli interventi educativi e didattici, gli obiettivi prefissati, le metodologie e le strategie da attuare e infine i criteri di valutazione relativi al percorso didattico dell'alunno DVA.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta e resa partecipe del percorso che l'alunno intraprende per avere linee d'intesa comuni e sinergie di intenti. Attraverso incontri programmati la scuola incontra la famiglia per socializzare e condividere gli obiettivi inseriti nel PEI. La famiglia è una fonte inesauribile di risorse e di coinvolgimento, di stimolo all'autonomia e alla crescita e va sempre trattata come un alleato prezioso nel percorso di integrazione scolastica e sociale. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. E' di fondamentale importanza instaurare con la famiglia un rapporto di trasparenza, chiarezza e semplicità. E' necessario rapportarsi con i familiari con considerazione, ascolto, empatia, comunicazione, mediazione e coinvolgimento continuo, nel rispetto dei diversi ruoli. La famiglia compartecipa al processo d'integrazione dell'alunno disabile a scuola attraverso i seguenti compiti: - sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e collabora alla sua realizzazione; - mantiene i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; - partecipa agli incontri con operatori ASL e insegnanti; - partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti previsti per l'alunno; - sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo e di integrazione scolastica.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello di mediazione e ascolto; Sportello psicologico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi della diagnosi funzionale per la definizione del PEI
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con DSA o con altri BES tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente documentate. È espressa in decimi per la Secondaria e in livelli per la Primaria: è riferita alla valutazione dei processi e non solo delle performance ed è rapportata alle modalità didattiche, alle forme di valutazione e ai criteri valutativi individuati nell'ambito dei singoli percorsi didattici individualizzati e personalizzati. In particolare, la valutazione degli alunni con BES tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi. Per gli alunni DVA è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti da tutti i docenti del Consiglio di Classe e contenuti nel Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con DSA certificati (ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione è effettuata sulla base di quanto dichiarato nel Piano Didattico Personalizzato e sulla base dei criteri valutativi definiti dal Consiglio di Classe, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Per gli alunni con altri BES, la valutazione tiene conto di quanto programmato nel piano didattico personalizzato opportunamente predisposto e dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti. Per l'attribuzione del voto si considerano: • i risultati delle prove di verifica scritte (semplificate, adattate o differenziate, ovvero presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al singolo alunno); • i risultati delle prove pratiche e orali; • i livelli di competenza; • i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; • la motivazione, la



partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Essendo il nostro un istituto comprensivo, gli alunni con disabilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono seguiti e accompagnati per un positivo inserimento. Si organizzano riunioni finalizzate al passaggio di informazioni tra i docenti di sostegno e curricolari dei differenti ordini di scuola. Anche durante i progetti di continuità, messi in atto nella nostra scuola, si rivolge particolare attenzione agli alunni DVA e con BES al fine di facilitare l'ingresso nel nuovo ordine di scuola. Da qualche anno gli alunni di classe quinta del Plesso "Montello" frequentano l'ultimo anno della Primaria nella Scuola Secondaria "Massari"; tale situazione consente agli alunni con disabilità grave di familiarizzare con il nuovo edificio scolastico rendendo il passaggio da un ordine di scuola all'altro positivo ed efficace.

Approfondimento

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Le modalità di lavoro prevedono attività di apprendimento:

- in classe: gli insegnanti lavorano in compresenza con l'insegnante di sostegno per favorire l'azione di recupero e verifica della programmazione e svolgere attività nella relazione sociale;
- in gruppo: per promuovere la relazione, la comunicazione, la collaborazione e l'interiorizzazione degli apprendimenti;
- individualmente: con interventi finalizzati all'acquisizione della strumentalità di base e allo sviluppo dell'autonomia.





Aspetti generali

Il funzionigramma tiene conto delle competenze professionali presenti nell'Istituto Comprensivo Massari Galilei ed è stato elaborato a partire dalle proposte espresse dai docenti in Collegio.

Le funzioni sono distribuite tenendo in considerazione gli obiettivi nazionali e regionali, le priorità individuate nel RAV e gli obiettivi di miglioramento definiti nel PDM. Il documento è stato condiviso e approvato in Collegio, garantendo così il coinvolgimento e la partecipazione di tutto il personale docente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento. Collaborano con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A. Collaborano nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina. Predispongono la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività e curano il prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità. In caso di assenza del D.S., concedono permessi brevi o retribuiti ai docenti, effettuano la verifica del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al D.S. Fungono da supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare curano la preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni, degli incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi. Collaborano col D.S. nella programmazione annuale delle 40+40 ore secondo le indicazioni del D.S. Fungono da supporto al D.S. per

2



l'organizzazione di eventi non programmabili durante l'a.s. Sostituiscono il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegati. Prof. Ruggieri: funge da segretario verbalizzante nel Collegio dei docenti. Prof.ssa Pupillo: collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio. Collaborano con il D.S. alla formazione delle classi prime e all'assegnazione dei docenti alle classi. Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto. I collaboratori, in caso di sostituzione del D.S., sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e A.T.A., nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e A.T.A.; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaborano e interagiscono con il DS per il corretto e buon funzionamento della scuola. Lo staff è composto da: - i collaboratori del DS - i responsabili di plesso - le funzioni strumentali - referente per l'educazione civica - referente prevenzione e contrasto del cyberbullismo -

30



referenti gruppo interno di progetto

Funzione strumentale

AREA 1: Offerta Formativa e valutazione dell'Istituzione scolastica - Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F., il R.A.V. e il Piano di Miglioramento - Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali - Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo - Si occupa della gestione della rilevazione degli apprendimenti degli alunni (INVALSI) e delle prove parallele, elabora e socializza i risultati - Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto - Coordina le discipline e la progettazione curricolare ed extracurricolare - Coordina la certificazione delle competenze - Opera in sinergia con le altre funzioni strumentali e i referenti di specifiche attività. AREA 2: Interventi e servizi per gli studenti: continuità, accoglienza, orientamento - Progetta, realizza e monitora in itinere i progetti continuità, raccordo e orientamento che si attuano presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado - Coordina tutte le attività di continuità e di inserimento per i nuovi iscritti (formazione classi prime, accoglienza studenti, ecc.) - Collabora nella progettazione e organizzazione degli incontri di presentazione del Piano dell'offerta Formativa alle famiglie - Si occupa del monitoraggio degli apprendimenti degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di I

22



grado - Opera in sinergia con le altre funzioni strumentali e i referenti di specifiche attività.

AREA 3: Inclusione e benessere a scuola -
Raccoglie e monitora i dati relativi agli alunni BES attraverso le segnalazioni dei Consigli di Classe -
Coordina la stesura, la revisione, l'aggiornamento e la verifica dei PEI e dei PDP -
Coordina e supporta gli alunni con disabilità durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e la partecipazione alle gare sportive - Cura l'accoglienza dei nuovi docenti specializzati offrendo supporto metodologico e materiale didattico. Condivide con tutti i docenti le nuove disposizioni legislative a supporto dell'inclusione scolastica in contesti globali e locali - Coordina il dipartimento Inclusione e i team docenti/consigli di classe nell'elaborazione delle prove e nella valutazione degli alunni BES tenendo conto dei diversi aspetti coinvolti nel processo: cognitivi, sociali ed emotivi - Redige il Piano Annuale dell'Inclusione, su indicazioni del D.S. e nell'ambito del GLI - Coordina i rapporti con le famiglie, il Comune, l'ASL, i Servizi Sociali - Coordina e organizza gli interventi degli educatori all'interno della scuola - Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica - Opera in sinergia con le altre funzioni strumentali e i referenti di specifiche attività.

AREA 4: Attività educative e formative per gli studenti: visite didattiche, viaggi d'istruzione, uscite sul territorio - Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della Segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara/indagini di mercato e della valutazione delle offerte delle



Agenzie di Viaggio per le visite e i viaggi d'istruzione - Organizza uscite didattiche (partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e musicali, ecc.), visite didattiche e viaggi di istruzione - Cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio e supporta i gruppi in partenza ed in viaggio - Opera in sinergia con le altre funzioni strumentali e i referenti di specifiche attività. AREA 5: Scuole, Territorio, Progettualità nazionale e internazionale - Cura i rapporti con le scuole e le reti di scuole - Promuove, raccoglie, coordina tutte le attività, le iniziative e i progetti nazionali volti a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita Scuola – Territorio - Predisporre iniziative di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; - Coordina i progetti di cooperazione europea e internazionale (E-Twinning, Erasmus Plus, partenariati con paesi europei ed extraeuropei, ecc.); - Opera in sinergia con le altre funzioni strumentali e i referenti di specifiche attività. Indipendentemente dall'area di appartenenza, le FF.SS. dovranno: • partecipare alle riunioni di staff dirigenziale • collaborare tra loro, con il D.S. e con i collaboratori del D.S. nell'organizzazione didattica • sostituire il D.S., in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di intervento • partecipare a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola • partecipare agli incontri predisposti da USP e USR per quanto concerne gli ambiti di competenza.

Capodipartimento

I coordinatori dei dipartimenti didattici: -
coordinano le riunioni del Dipartimento
disciplinare - compilano il verbale delle riunioni

10



del Dipartimento - curano l'accoglienza dei nuovi docenti del proprio Dipartimento - organizzano eventuali prove per classi parallele del proprio Dipartimento su indicazioni dei colleghi del Dipartimento medesimo - coordinano le adozioni dei libri di testo del proprio Dipartimento disciplinare - partecipano ai lavori del gruppo di Staff

Responsabile di plesso	<p>È istituita, per la sede Galilei e per la sede Massari, la figura del responsabile di sede che ha i seguenti compiti: RESPONSABILE SEDE GALILEI: prof.ssa SPINELLI Antonella Rosaria RESPONSABILE SEDE MASSARI: prof.ssa AMORUSO Lucia - Provvede alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, ferie e permessi...). - Collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. - Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche della sede e segnala eventuali anomalie al Direttore S.G.A. - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltra alla direzione amministrativa. - Accoglie i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto. - Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. - In assenza del D.S., gestisce la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di</p>	7
------------------------	---	---



sicurezza e di manutenzione. - Coopera con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili. - Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, ...). - Esercita il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede. - Controlla la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto. Sono istituite, per la sede Montello, le figura di responsabili di sede primaria e infanzia con i seguenti compiti:

RESPONSABILI SEDE MONTELLO PRIMARIA ins. SALEMMI Giovanna – supporto: ins. LALA Daniela INFANZIA ins. AMORUSO Tiziana

RESPONSABILI SEDE SAN FILIPPO NERI PRIMARIA ins. FICCO BALSAMO CANTATORE Crescenza INFANZIA ins. DE BELLIS Patrizia - Mantengono i rapporti con il D.S. e con la segreteria in ordine agli adempimenti organizzativi e formali della scuola primaria/dell'infanzia. - Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio. - Provvedono ad organizzare le risorse umane presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti). - Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltrano alla direzione amministrativa. - Collaborano con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. - Provvedono alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze, ...) -



Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia della sede e segnalano eventuali anomalie al DSGA. - Sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. - Coordinano e indirizzano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico dalle classi secondo quanto stabilito nella programmazione annuale e secondo le direttive del D.S. - Accolgono i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto. - Controllano la gestione ed il buon andamento del servizio mensa durante l'orario di refezione. - In assenza del D.S., gestiscono la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione. - Cooperano con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili. - Predispongono l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, ...) - Esercitano il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede. - Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.

Responsabile di
laboratorio

- Provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. - Fanno osservare il regolamento d'uso dei laboratori e

1



ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche. - Controllano l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento dei laboratori. - Controllano che tutte le attività svolte nel laboratorio da parte dei docenti siano puntualmente annotate sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. - Alla fine dell'anno, i responsabili stilano una relazione delle attività svolte durante l'anno.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La Buona Scuola) come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. L'Animatore digitale sviluppa progetti relativi alle azioni del PNSD inserite nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative. I tre punti focali del suo lavoro, secondo il DD n. 50 del 2015, sono: - la Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli ambiti; accoglie i nuovi docenti delle classi digitali con attività di supporto e formazione; - il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti

1



formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - la Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; trasferisce le competenze e diffonde le buone pratiche; rende la scuola autonoma nella gestione delle tecnologie. - L'AD infine coadiuva il webmaster nella gestione della piattaforma Teams di Office 365.

Team digitale

Il Team per l'innovazione ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

6

Coordinatore dell'educazione civica

Funzioni: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Socializzare le attività agli

3



Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Coordinatori di classe

Coordinatori di classe: - coordinano e presiedono il Consiglio di classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale; - coordinano e promuovono le attività culturali, di Educazione alla salute, di Educazione alla legalità, di tutoraggio degli studenti stranieri ed ogni altra attività programmata d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti; - segnalano con tempestività al Dirigente scolastico tutte le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti; - raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli studenti superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono

28



scolastico. - seguono personalmente l'evoluzione dello studio individuale degli studenti con particolari e gravi difficoltà di apprendimento; - propongono strategie atte a promuovere, nel gruppo classe e nel gruppo dei docenti del C.d.C., spirito collaborativo e interesse per il progetto formativo, nell'ottica di un clima di aula favorevole ai processi di apprendimento; - trasmettono al Dirigente scolastico i nomi degli allievi che necessitano di attività di sostegno e recupero e le relative discipline; - richiedono, ove necessario, la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe.

Coordinatori di
interclasse

Il Consiglio di interclasse opera nella Scuola Primaria ed è composto dai docenti (inclusi quelli di sostegno se presenti) dei gruppi di classi parallele e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio. Il Consiglio di classe opera nella Scuola Secondaria ed è composto dai docenti di ogni singola classe (inclusi quelli di sostegno) e da quattro rappresentanti dei genitori nella scuola Secondaria I grado. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio. Coordinatori di interclasse: - coordinano e presiedono il Consiglio di Interclasse, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - coordinano gli aspetti organizzativi del Consiglio di Interclasse (verifica consegna delle programmazioni individuali e delle relazioni finali); - per ogni singolo alunno raccolgono dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di Interclasse

10



coordinano interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero e di laboratorio; - coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale; - raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - raccolgono gli elementi di valutazione del profitto degli alunni in tutte le discipline in vista degli scrutini; - comunicano alle famiglie l'eventuale esito negativo riportato nello scrutinio; - mantengono un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede; - aggiornano periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Interclasse durante le riunioni programmate; - segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli alunni superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico; - promuovono e coordinano la predisposizione dei documenti finali del Consiglio di Interclasse; - controllano che tutti i docenti del Consiglio di Interclasse verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio preposto; - predispongono e controllano gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Interclasse.

Coordinatore di
intersezione

Il Consiglio di intersezione opera nella Scuola dell'Infanzia ed è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso (inclusi quelli di

2



sostegno se presenti) e, per ciascuna delle sezioni, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio. Il Coordinatore di intersezione: - presiede il Consiglio di Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Intersezione (verifica consegna delle pianificazioni individuali e delle relazioni finali); - per ogni singolo alunno raccoglie dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di sezione coordina interventi pluri ed interdisciplinari. - mantiene un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede; - aggiorna periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Intersezione durante le riunioni programmate; - predispone e controlla gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Intersezione; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla scuola dell'infanzia.

Referente prevenzione e contrasto del cyberbullismo

- comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (avvisi pubblici, attività concordate con esterni, etc.); - comunicazione esterna con famiglie e operatori presenti sul territorio; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - progettazione di attività specifiche di formazione e/o aggiornamento; - organizzazione di convegni e/o incontri sul tema; - sensibilizzazione delle famiglie e dell'intera comunità educante e loro coinvolgimento in attività formative/di aggiornamento; -

1



	<p>partecipazione ad iniziative promosse da MI/USR; - relazione periodica al Dirigente sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.</p>	
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale	<p>- coordinare le iniziative della scuola collegate al Protocollo d'intesa MIUR- ASVIS; - avviare una verifica dei documenti identitari della scuola (PTOF, RAV, PDM e Rendicontazione sociale) alla luce dei principi di sviluppo sostenibile; - partecipare ad iniziative di formazione e aggiornamento legate ai temi dello sviluppo sostenibile; - rappresentare la scuola in occasione di iniziative ed eventi pubblici sulle tematiche afferenti; - gestire la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche.</p>	2
Referente classi digitali	<p>- Coordinare tutte le attività inerenti all'organizzazione e alla gestione didattica delle classi digitali; - Coordinare l'attività di formazione dei docenti impegnati nelle classi digitali; - Organizzare mezzi e strumenti specifici e coordinare il loro utilizzo; - Segnalare tempestivamente anomalie, guasti, ecc., che si dovessero verificare.</p>	1
Componenti NIV	<p>Il N.I.V. ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Il N.I.V. è presieduto dal dirigente scolastico. In particolare il Nucleo Interno di Valutazione si occupa: - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - del monitoraggio e revisione del PTOF; - dell'autovalutazione di Istituto; - della stesura</p>	5



	<p>e/o aggiornamento del RAV; - dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; - della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica.</p>	
Referente per la Privacy	<p>- coadiuvare il Titolare (Dirigente scolastico) nella definizione delle finalità, delle modalità di trattamento e dei mezzi atti a garantire l'osservanza della normativa comunitaria e la protezione dei dati personali.</p>	1
Referente Sicurezza	<p>- Individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza; - Avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi all'eliminazione e/o riduzione dei rischi alla fonte; adozione delle misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; distribuzione al personale e agli studenti dei dispositivi di protezione individuali legati all'emergenza Covid-19; predisposizione ed effettuazione delle prove di evacuazione.</p>	1
Responsabile dei servizi di biblioteca	<p>- curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno delle biblioteche d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; - regolamentare l'uso delle biblioteche; - curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo delle biblioteche d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione</p>	1



	<p>coi referenti dei plessi; - sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; - promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; - organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; - coordinare il "Dipartimento Biblioteca" costituito da docenti e genitori della scuola.</p>	
Mobility Manager	<p>- organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; - mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; - coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; - verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; - favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; - segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.</p>	1
Responsabile delle attrezzature informatiche	<p>- Provvedono alla gestione delle attrezzature informatiche (monitor interattivi/smart TV, PC, notebook, iPad) dislocate nel plesso, al coordinamento delle attività nell'utilizzo dei laboratori (informatica, smart lab) da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. - collaborano con i tecnici del Servizio di manutenzione PDL e reti LAN/WLAN per la gestione delle reti del plesso. - fanno osservare il</p>	4



	regolamento d'uso dei laboratori e ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche. - controllano che tutte le attività svolte nel laboratorio da parte dei docenti siano puntualmente annotate sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. - alla fine dell'anno, i Responsabili stilano una relazione delle attività svolte durante l'anno.	
Addetto stampa per la cura dell'immagine della scuola sul territorio	- Redazione comunicati stampa - Predisposizione locandine e video - Diffusione di informazioni tramite i social e il Sito web - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre figure di Staff per la condivisione delle buone pratiche e la pubblicizzazione degli eventi di rilievo.	1
Commissione libri digitali	- Coadiuvare le famiglie degli alunni delle classi digitali nell'acquisto degli eBook di testo sulle piattaforme e nell'attivazione dei testi su iPad.	2
Referente Tirocinio universitario	- collabora con il DS nella gestione delle attività di tirocinio degli studenti universitari presso l'Istituto.	1
Referente Curvatura Scientifica	- gestire l'organizzazione della Curvatura Scientifica; - predisporre Convenzioni e gestire i rapporti con esperti esterni; - curare la valutazione intermedia e finale del percorso.	1
Referente Curvatura Sportiva	- gestire l'organizzazione della Curvatura Sportiva; - predisporre Convenzioni e gestire i rapporti con esperti esterni; - curare la valutazione intermedia e finale del percorso.	1
Referente Specializzazione Cambridge	- gestire i rapporti con esperti esterni; - collaborare nella gestione e vigilanza delle classi del sabato mattina.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore dell'organico di potenziamento, destinate ad attività curriculari di insegnamento e di potenziamento, sono distribuite tra docenti che operano in più classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	<p>Ciascun docente di musica svolge ore curriculari nelle classi e ore di potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione dei colleghi assenti	1
AA56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ARPA)	<p>Il docente di Arpa impartisce lezioni individualizzate di strumento agli alunni della Secondaria di primo grado e organizza un corso di propedeutica musicale rivolto agli alunni di classe quarta di Scuola Primaria afferenti al nostro Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione dei colleghi
assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. - Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo Divulgazione circolari Comunicazioni Enti Locali (trasporto, manutenzione, richieste varie)

Ufficio acquisti

Contabilità: elaborazione tabelle stipendi; DMA TFR; elaborazione CUD; elaborazione mod. 770 e relativa trasmissione; elaborazione mod. IRAP e relativa trasmissione; archiviazione documenti contabili; rilascio certificazioni per estranei amm.ne, rendicontazioni progetti e comunicazioni varie.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, infortuni, assenze, libri di testo, rapporti con le famiglie, informatizzazione gestione alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale: contratti, periodi di prova, assenze del personale, inquadramenti economici, procedimenti pensionistici, tenuta fascicoli personali, registri obbligatori, certificati, graduatorie docenti e ATA, liquidazione competenze, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, archivio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Piattaforma Office 365 - Teams



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: "Scuola centro di costo" per il "Piano regionale Erasmus+ ed eTwinning 2024-2025 - PUGLIA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra INDIRE Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, Unità nazionale eTwinning Italia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (scuola capofila a livello regionale) per l'organizzazione degli eventi regionali ETWINNING ed ERASMUS + nell'a.s. 2024/25

Denominazione della rete: Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto "BANDA MUSICALE DEL MUNICIPIO 2 DI BARI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), Municipio 2 di Bari, I.C. "Zingarelli" di Bari, I.C. "De Amicis-Laterza" di Bari.

Denominazione della rete: Rete di scopo "ASSICURAZIONE IN RETE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Rete di scopo tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (scuola capofila), I.C. "Don Lorenzo Milani" di Bari, I.C. "Giovanni Bosco-Venisti San Domenico Savio Rita Levi Montalcini" di Capurso (BA), I.C. "Poggiofranco-Fiore" di Bari, I.C. "Garibaldi" di Bari, SSIG "A. d'Aosta" di Bari, I.C. "Grimaldi Lombardi" di Bari, I.C. "Clementina Perone Levi" di Bari

Denominazione della rete: Protocollo di intesa promosso dall'Associazione "Alzheimer Bari" - Onlus,

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Organizzazione di eventi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto promosso e sostenuto da L'Associazione "Alzheimer Bari" – Onlus, un'associazione di volontariato riconosciuta ed iscritta al Registro Regionale della Regione Puglia, intende perseguire le seguenti finalità:

- promuovere la diffusione di tutte le informazioni ritenute potenzialmente utili a migliorare la gestione del malato sia in ambito familiare che presso Enti pubblici o privati;
- informare la popolazione in modo possibilmente capillare sulla malattia di Alzheimer e sulle disastrose conseguenze emotive ed economiche che essa provoca ai familiari dei malati ed alla società, ponendosi come obiettivo di modificare progressivamente la sensibilità sociale

Il progetto "Rione Dementia Friendly" si sostanzia nel diminuire al massimo tutti quegli "ostacoli relazionali" che spessissimo caratterizzano l'impatto che un paziente ha nell'accedere a tutta una serie di servizi a lui necessari, che a dismisura aggravano la sua già precaria situazione, tramite la informazione e la formazione sulla malattia di Alzheimer a tutti coloro che svolgono attività al e di interesse pubblico e che possono impattare con un paziente da solo o con un familiare o un badante in disagio sociale momentaneo.

Esso si applica esclusivamente istruendo e modificando con la conoscenza del problema demenza alcuni comportamenti delle persone ed incentivando una crescita virtuosa della loro solidarietà e della loro disponibilità a favore di chi ne ha veramente bisogno. L'informazione e la formazione di tutti gli interessati alla iniziativa verrà effettuata da volontari della Associazione Alzheimer Bari durante una serie di incontri presso varie sedi (Associazione stessa, Scuole, Parrocchie, salone della Circostrizione ecc.) che si terranno nei mesi a venire.

Denominazione della rete: PCTO: Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali per l'Orientamento con Liceo Bianchi Dottula di Bari



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Istituzione scolastica
accreditata ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di
Laurea Magistrale di Scienza della Formazione, di TFA e
corsi accreditati per la specializzazione sul sostegno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Orientare al futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Digital Highlights - Modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per "highlights" si intende la "sintesi dei momenti di maggior interesse" (Treccani). Si tratta di una tecnica recente, utilizzata in particolare per sintetizzare le gare sportive, che si esprime attraverso video, e che consente di ridurre in pochi minuti, a volte secondi, le fasi salienti di un evento, ma anche di un contenuto, di un'attività. E' un linguaggio multimediale fruito volentieri dai ragazzi, che si avvicina molto all'approccio cognitivo delle giovani generazioni, e che consente di sviluppare e rendere chiaro un contenuto in poco tempo. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento un curriculum per lo sviluppo della competenza digitale già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa, sulla base di DigComp 2.2.

La scuola capofila è l'ITET "Luigi Einaudi" di Bassano del Grappa. Le scuole coinvolte nella rete sono 60 distribuite a livello nazionale.

Denominazione della rete: Consorzio Programma Erasmus+ Accreditamento Azione KA120 Settore Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Consorzio costituito dalle scuole I.C. "Resta De Donato Giannini" di Turi (scuola capofila), I.C. "Massari-Galilei" di Bari, I.C. "Poggiofranco-Fiore" di Bari.

Denominazione della rete: Progetto P.I.P.P.I - Associazione MusicalnGioco e Comune di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Grazie ad una convenzione tra questo Istituto e l'Associazione MusicalInGioco , alcuni nostri alunni hanno l'opportunità di fare parte del progetto P.I.P.P.I. realizzato dalla stessa Associazione in collaborazione con il Comune di Bari.

Denominazione della rete: INDIRE - Sperimentazione didattica del dBook nelle piccole scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il dBook è un piccolo web server che consente la creazione di una rete WiFi privata in classe. Attraverso questa rete è possibile accedere ad una serie di strumenti che permettono di realizzare attività didattiche integrate al digitale, collaborative e laboratoriali, senza dover installare nessun



software. Funziona secondo un approccio web based ma non necessita di una connessione internet e, viste le sue ridotte dimensioni, può essere utilizzato anche in attività di outdoor learning.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ambienti e didattica digitale

Corso di approfondimento per docenti delle classi digitali: Conoscenza e utilizzo di nuove piattaforme digitali Uso delle più valide ed efficaci applicazioni digitali per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Privacy a scuola

Applicazione delle norme sulla privacy a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti della scuola



Modalità di lavoro

• Online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatori digitali 2022-2024

PNRR - D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022 Attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatori digitali 2022-2024



(ex BAEE011008)

PNRR - D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022 Attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Community - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

PNRR - (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222-P-42689 Percorso Neuroscienze: Il corso intende fornire ai docenti nozioni teoriche sul funzionamento cognitivo al fine di avere le basi per impostare una didattica che massimizza gli apprendimenti. Il percorso sarà di carattere teorico-pratico al fine di dare strumenti da utilizzare in classe con gli studenti. Laboratorio Robotica educativa: Il progetto formativo prevede la conoscenza e l'approfondimento del pensiero computazionale del Coding e della robotica educativa utilizzando la didattica di tipo laboratoriale. Laboratorio Making 3D: Il progetto formativo prevede la conoscenza e l'approfondimento della modellazione 3D con conseguente esportazione e stampa del modello realizzato su apposito dispositivo. Percorso Comunicazione efficace: Il corso intende fornire conoscenze teoriche riguardo la comunicazione e



l'ascolto attivo, al fine di promuovere un ambiente collaborativo e motivante nel contesto scolastico. Il percorso prevede momenti pratici di progettazione di attività da svolgere in classe con studenti. Saranno previste anche delle simulazioni di casi. Laboratorio: AR e IA in arte: Questo corso esplora l'uso della realtà aumentata (AR) e dell'intelligenza artificiale (IA) nell'arte, permettendo agli studenti di creare opere che fondono tecnologie avanzate e creatività. Gli studenti sviluppano abilità nell'uso di strumenti digitali per creare arte interattiva e dinamica, con un focus sull'innovazione artistica. L'approccio metodologico comprende l'uso di software specifici per la creazione di opere digitali, con un mix di attività teoriche e pratiche per stimolare l'esplorazione del potenziale tecnologico nell'arte contemporanea. Laboratorio: AR in scienze e STEM: Il corso si concentra sull'applicazione della realtà aumentata (AR) nelle scienze e nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), consentendo agli studenti di visualizzare concetti complessi in modo interattivo. L'obiettivo è migliorare la comprensione di argomenti scientifici e tecnologici attraverso esperienze immersive. La metodologia si basa su esperimenti virtuali e l'uso di app AR per rendere più tangibili concetti astratti, promuovendo l'apprendimento attivo e la risoluzione di problemi. Laboratorio: Creatività con iPad: Questo corso incentiva l'uso dell'iPad come strumento per esplorare la creatività attraverso applicazioni di design, disegno, fotografia e musica. Gli studenti imparano a utilizzare l'iPad per produrre progetti creativi, scoprendo nuovi modi di esprimere idee. Il risultato è una maggiore familiarità con l'utilizzo delle tecnologie mobili per fini creativi, incoraggiando l'innovazione personale. Le lezioni prevedono attività pratiche e progetti individuali, integrando le diverse funzionalità dell'iPad in un contesto creativo. Laboratorio: Digital storytelling: Il corso di Digital Storytelling esplora l'arte di narrare storie utilizzando strumenti digitali come video, immagini, suoni e testi multimediali. Gli studenti imparano a strutturare una narrazione efficace, sfruttando tecnologie innovative per coinvolgere il pubblico. L'obiettivo è sviluppare competenze di comunicazione e creatività, producendo contenuti digitali che raccontino storie in modo accattivante. La metodologia si basa su laboratori pratici e l'uso di software di editing, favorendo il lavoro di gruppo e il pensiero critico. Comunità di pratiche per l'apprendimento: promuove la condivisione di specifiche procedure di lavoro, metodologie e strumenti attraverso attività di disseminazione orizzontale all'interno della comunità educante; la finalità è quella di sollecitare la comunità professionale a ridefinire le proprie competenze attraverso lo scambio fra pari, orientandola verso il comune obiettivo di innovare il contesto scolastico di riferimento. La Cdp è animata da un gruppo di 9 formatori in possesso di adeguate competenze nel campo della transizione digitale. Ciascun formatore dovrà promuovere la socializzazione e la sperimentazione di buone pratiche valorizzando e diffondendo prassi rivelatesi efficaci, all'interno di un contesto di apprendimento informale in cui possano convergere sia la dimensione teorica che quella pratica delle sperimentazioni didattiche ritenute più efficaci e, quindi, replicabili. Entro settembre 2025 saranno attivati ulteriori 6 Percorsi e 10 Laboratori.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La scuola educa il talento

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai docenti gli strumenti necessari per: - Riconoscere gli studenti con alto potenziale cognitivo (gifted o AP); - Comprendere le loro specificità e le loro esigenze educative; - Progettare percorsi didattici individualizzati e inclusivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Smart School - DM 65/2023

Nell'ambito della linea di intervento B, i percorsi che la nostra scuola intende attivare per rafforzare le competenze linguistiche dei docenti e trasferirle nella pratica didattica saranno destinati prioritariamente agli insegnanti in servizio a tempo indeterminato della scuola dell'infanzia e primaria e ai docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di I grado. Nello specifico, saranno attivati corsi di livello B1, B2, C1 e un modulo CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

La rilevazione dei rischi

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Assistenza ai DVA



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

La Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione Applicazione delle norme sulla privacy a scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola

La Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione delle norme sulla privacy a scuola
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola

La Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione delle norme sulla privacy a scuola
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Vargiu Scuola

Applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo